

**GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI E
DEI RIFIUTI D'IMBALLAGGIO
CELLULOSICI**

**PROGRAMMA
SPECIFICO
DI PREVENZIONE
2012**

(da presentarsi al 31 maggio 2013)



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

Sommario

Capitolo 1 - Relazione sulla gestione relativa all'anno 2012.....	5
I consorziati.....	5
Statuto, regolamento e codice di autodisciplina.....	6
Organi Consortili.....	6
Quadro normativo di riferimento.....	7
Capitolo 2 - I risultati della Gestione Operativa.....	9
Raggiungimento degli obiettivi di riciclo e di recupero.....	9
La gestione dell'accordo quadro Anci - CONAI.....	11
La raccolta differenziata di carta e cartone gestita da Comieco.....	11
Attività per lo sviluppo della raccolta al Sud.....	13
Raccolta differenziata cartoni per bevande.....	13
La qualità del materiale in convenzione.....	14
L'allocazione della raccolta per il riciclo tramite aste.....	14
Audit.....	15
La rete che garantisce l'avvio a riciclo della raccolta differenziata.....	16
La selezione.....	17
La filiera della carta e l'uso di macero.....	18
Recupero energetico.....	18
Capitolo 3 - Prevenzione, riciclo, recupero e riuso, D. Lgs. 152/06, art. 225 comma 1.....	20
Iniziative volte all'incidenza sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti.....	20
Iniziative volte all'incidenza sulla fase di progettazione e produzione e di distribuzione.....	22
Le attività di riduzione dell'utilizzo delle risorse nella filiera della carta e del cartone.....	25
Capitolo 4 - La Gestione delle Relazioni.....	29
Relazioni con i Consorziati.....	30
Relazioni con la Comunità.....	30
Istruzione e formazione.....	36
Relazioni con le Risorse Umane.....	36
Formazione e comunicazione interna.....	38
Relazioni con l'Ambiente.....	39
Relazioni con i Fornitori.....	39
La soddisfazione degli operatori della filiera in attesa dei dati SGS.....	40
Relazioni con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione).....	41
Capitolo 5 - I Risultati Economici e la distribuzione del valore aggiunto.....	42
Distribuzione del Valore Aggiunto.....	42

Capitolo 6 - Previsioni 2013-2015	47
Allegato 1: Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti	48
Diffusione delle convenzioni comunali in Italia	48
Quantità immesse al consumo	49
Raccolta	49
Indicatori.....	49
Allegato 2: Metodologia di calcolo del riciclo	51
Premessa	51
Quantità immessa al consumo	51
Riciclo, Recupero, Recupero totale	53
Recupero energetico	54
Allegato 3: Indicatori GRI e dichiarazione del livello di applicazione.....	56
I "numeri" di Comieco - the "numbers" of Comieco.....	60

Capitolo 1 - Relazione sulla gestione relativa all'anno 2012

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, viene creato nel 1985 come associazione volontaria di aziende del settore e si costituisce in Consorzio il 24 ottobre 1997, secondo quanto previsto dall'art. 40 del decreto legislativo 22/97, come sostituito dall'art. 223, decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, ottenendo l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici.

Grazie al circolo virtuoso creato tra filiera cartaria, istituzioni, aziende e cittadini, il riciclo ha raggiunto negli ultimi anni risultati importanti che ci hanno consentito di superare con largo margine gli obiettivi fissati dalla legislazione italiana.

Il rapporto è elaborato da tutta la struttura con la supervisione dell'Area Ricerca & Sviluppo, ed è sottoposto all'approvazione del CdA e dell'Assemblea. L'intero documento insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, viene reso disponibile sul sito internet www.comieco.org, così come le edizioni precedenti del rapporto che sono consultabili nell'archivio delle pubblicazioni.

Il presente documento rendiconta le attività del Consorzio, seguendo le indicazioni del Global Reporting Iniziative (GRI¹), con riferimento alla responsabilità sociale, ambientale ed economica.

I consorziati

Al 31/12/12 Comieco registra 3.390 consorziati che operano sul territorio nazionale. Sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori ed importatori di materiale cellulosico per imballaggio e i produttori ed importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 187 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero).

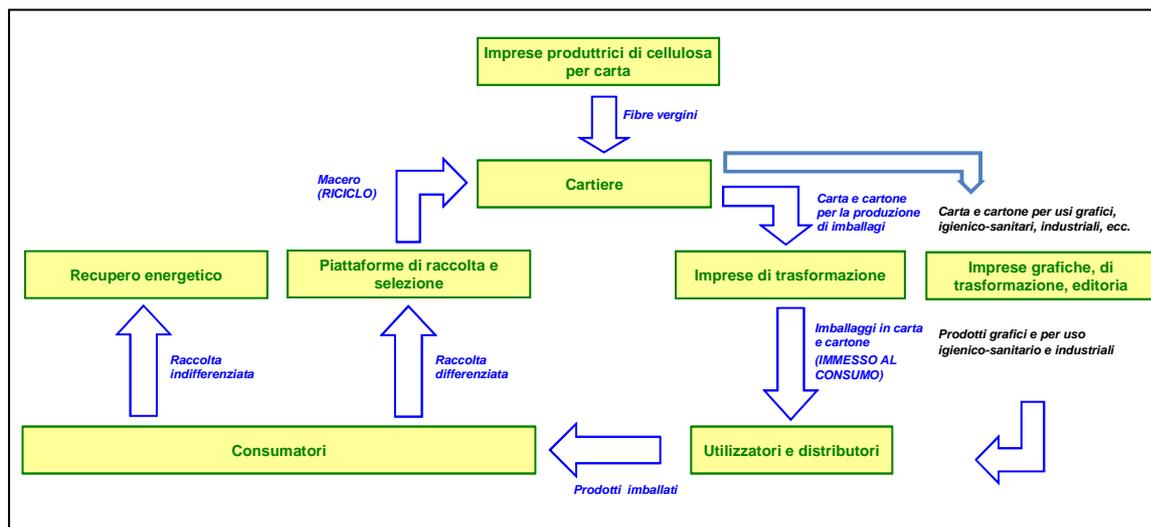
I consorziati "trasformatori" (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti, con 3.063 iscritti.

Da anni il numero dei consorziati risulta costante, con variazioni di poche unità.

E' prevista anche la categoria "Simpatizzanti", in cui sono iscritte le associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori.

¹ Il Global Reporting Initiative è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni e enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di un "rapporto di sostenibilità", ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività. Diverse aziende e associazioni, sia italiane che straniere, hanno adottato gli indicatori del GRI; per i propri rapporti, ricordiamo ad esempio il rapporto di CEPI, la Confederazione Europea delle Industrie Cartarie, di cui Assocarta fa parte. Per quanto riguarda Comieco solo alcuni indicatori delle linee guida sono applicabili e rilevanti per un'organizzazione consortile e vengono riportati nell'Allegato 3.

Figura 1: Ciclo di produzione e riciclo degli imballaggi e degli altri manufatti celluloseici



Statuto, regolamento e codice di autodisciplina

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

A seguito dell'ordinanza del Tribunale di Milano del 18 febbraio 2012 che ha disposto la rappresentanza nel CdA di Comieco di recuperatori e riciclatori ai sensi dell'art. 223, comma 2, del TUA, nel mese di aprile 2012 Comieco ha apportato modifiche allo Statuto e al Regolamento consortili, con particolare riferimento alla composizione del CdA.

Organi Consortili

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori contabili.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2012 sono state convocate 3 Assemblee ordinarie e un'Assemblea straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione che, a seguito delle modifiche statutarie, è passato da 16 a 14 membri eletti dall'Assemblea dei Consorziati, nel corso del 2012 si è riunito 7 volte.

Il Presidente e i Vicepresidenti del Consorzio sono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri e restano in carica tre anni. Il Consiglio di Amministrazione nominato il 30 giugno 2011 è stato sospeso a seguito dell'ordinanza del Tribunale di Milano del 18/2/2012 e il Collegio dei Revisori, di conseguenza, ha assunto l'amministrazione vicaria di Comieco nel tempo necessario per la ricostituzione dell'organo amministrativo avvenuta con l'Assemblea del 21 settembre 2012.

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Oltre all'operato del CdA e della Presidenza, con lo scopo di supportare il processo decisionale del CdA, sono operativi i seguenti Comitati, costituiti da rappresentanti Comieco e dagli altri "portatori di interesse":

- Gruppo di Lavoro Comunicazione
 - Gruppo di Lavoro Mandato
 - Gruppo di lavoro Sud
 - Gruppo di lavoro Aste
 - Gruppo di lavoro Statuto
-
- Il regolamento per le aste del macero prevede inoltre l'istituzione di un Comitato Supervisione Aste.

Quadro normativo di riferimento

Il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27, in tema di misure sullo sviluppo e la competitività (c.d. "decreto liberalizzazioni") ha apportato una significativa modifica all'art. 223 del D.Lgs. 152/2006 in tema di gestione dei rifiuti di imballaggio. La novella legislativa ha introdotto la possibilità per i produttori di dar vita a forme "collettive" alternative agli attuali consorzi nazionali operanti nel sistema CONAI.

Il legislatore ha inteso operare un'apertura alla concorrenza nel settore della gestione dei rifiuti di imballaggio prevedendo che i produttori possano far fronte agli obblighi relativi ai propri imballaggi anche attraverso la costituzione di forme collettive alternative al CONAI. Tale previsione andrebbe tuttavia corredata di opportune precisazioni in merito agli obblighi e alle condizioni operative di tutti i soggetti coinvolti, al fine di equiparare le futuribili organizzazioni collettive al CONAI anche sotto il profilo degli obblighi. Non bisogna dimenticare che il sistema CONAI ha l'obbligo del ritiro su tutto il territorio nazionale indipendentemente dal raggiungimento degli obiettivi quantitativi previsti per legge, condizione, questa, che ha garantito gli enti comunali sulla certezza del ritiro delle raccolte e ha quindi permesso un rapido sviluppo delle stesse. La novella legislativa, al di là del generico riferimento all'intero territorio nazionale, non precisa se le forme collettive alternative al CONAI abbiano gli stessi obblighi di ritiro del sistema CONAI, lasciando aperta la possibilità di soluzioni improntate non tanto al servizio quanto alla rendita con l'interesse primario di acquisire la maggior quantità di rifiuti di imballaggio intercettandoli solo nelle aree più "remunerative" (a breve distanza dagli impianti di trattamento o di recupero/riciclo, localizzati soprattutto al Nord, e solo dove potranno reperirne grandi quantità, nelle grandi aree urbane) così da ridurre le spese di gestione.

L'introduzione di meccanismi competitivi strettamente correlati alle oscillazioni delle quotazioni dei materiali impone poi di considerare le conseguenze sulla continuità dei ritiri e quindi sullo sviluppo delle raccolte differenziate e la destinazione dei rifiuti. Permangono poi molti dubbi sulla possibilità di rintracciare i "propri" rifiuti di imballaggio quando questi confluiscono al servizio pubblico di raccolta.

Ancora in via di emanazione il regolamento End of Waste per la carta da macero che, una volta in vigore, diventerà la disciplina di riferimento in sostituzione delle norme tecniche vigenti sulle "materie prime secondarie" (Dm 5.2.98). L'applicazione del regolamento comunitario è molto rilevante in quanto garantirà la "parità di condizioni" tra Stati membri (es. ai fini delle esportazioni) in un settore strategico come quello delle materie seconde.

Nel novembre 2011 ha visto la luce la Decisione 2011/753/UE che detta regole e modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi previsti per i rifiuti urbani (50% in peso) e per i rifiuti da demolizione (70% in peso).

E' stata infine emanata la direttiva 2013/2/UE del 7 febbraio 2013 che, in vigore dal 28 febbraio 2013, ha integrato l'Allegato I della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ricomprendendo tra gli esempi illustrativi di imballaggio, le grucce per abiti (ma solo se vendute insieme all'abito), i rotoli per alluminio, pellicola o carta su cui è avvolto materiale flessibile, le scatole di fiammiferi, piatti e tazze monouso. Non sono "imballaggio" i budelli per salumi, le bustine solubili per detersivi, le posate monouso, i lumini per tombe. La direttiva deve essere recepita dagli Stati membri entro il 30 settembre 2013.

Capitolo 2 - I risultati della Gestione Operativa

Raggiungimento degli obiettivi di riciclo e di recupero

I dati consuntivi 2012 registrano uno scostamento rispetto a quanto ipotizzato nel programma presentato nel settembre 2012: l'immesso al consumo è ulteriormente in flessione (-4%) mentre i quantitativi a riciclo risultano in crescita rispetto al 2011.

Per quanto riguarda il recupero energetico il dato, sempre fornito da CONAI, risulta inferiore rispetto al 2011 a seguito dell'ultimo studio effettuato.

Tabella 1: Riciclo e recupero nel 2011 e 2012

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2011	Anno 2012	Variazione % 2012/2011
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.436.203	4.255.404	-4,08%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	331.904	343.412	3,47%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.257.289	1.919.223	-14,98%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	936.449	1.331.217	42,16%
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.525.642	3.593.852	1,93%
Imballaggi cellulosici recuperati come energia	355.000	315.000	-11,27%
Imballaggi cellulosici recuperati	3.880.642	3.908.852	0,73%
% Riciclo	79,47%	84,45%	4,98%
% Recupero energetico	8,00%	7,40%	-0,60%
% Recupero	87,48%	91,86%	4,38%

Rispetto alla previsioni presentate in settembre si presentano le seguenti variazioni.

Tabella 2: Riciclo e recupero 2012, differenza tra previsioni e consuntivo

Riciclo e recupero (dati in kton)	Consuntivo 2012	Previsioni 2012 (PSP settembre)	Differenza %
Immeso al consumo	4.255	4.290	-0,81%
Riciclo totale	3.594	3.420	4,84%
Recupero complessivo	3.909	3.739	4,35%
% Riciclo	84,5%	79,7%	4,7%
% Recupero	91,9%	87,2%	4,7%

Rispetto ai risultati registrati a partire dal 1998, un fenomeno simile (diminuzione dell'immesso ma crescita/stabilità del riciclo) era già stato misurato nel 2009, come si può vedere dalla tabella che segue: tali risultati portano ad ipotizzare uno slittamento temporale tra l'immesso ed il riciclato.

Tabella 3: Raggiungimento obiettivi di riciclo nel periodo 1998-2012

Anno	Imballaggi cellulosici immessi al consumo	Rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	% Riciclo
1998	4.023	1.489	37,01%
1999	4.051	1.652	40,78%
2000	4.089	1.877	45,90%
2001	4.160	2.109	50,70%
2002	4.218	2.369	56,16%
2003	4.208	2.109	50,12%
2004	4.333	2.703	62,38%
2005	4.315	2.875	66,62%
2006	4.400	2.931	66,61%
2007	4.619	3.218	69,66%
2008	4.501	3.326	73,90%
2009	4.092	3.291	80,44%
2010	4.338	3.416	78,75%
2011	4.436	3.526	79,47%
2012	4.255	3.594	84,45%

La gestione dell'accordo quadro Anci - CONAI

Le quantità gestite nel 2012 hanno risentito di alcuni fattori:

- rallentamento della produzione e del consumo di imballaggi cellulosici e di carta grafica, e più in generale dei consumi che ha determinato una riduzione dei rifiuti urbani;
- in relazione ad un mercato del macero particolarmente dinamico nel 2011, i convenzionati nell'ambito del meccanismo delle cosiddette "finestre" hanno ridotto la quantità di fms (frazioni merceologiche similari, ovvero carta grafica) affidate al Consorzio, con un impatto di circa 280.000 t considerando le variazioni delle convenzioni modificate in relazione alle finestre sia nel 2011 (impatto sul primo trimestre 2011) che nel 2012 (impatto da 1/4/2012).

Complessivamente la raccolta gestita si riduce di 308mila tonnellate pari al 16,2% ed ha interessato principalmente la raccolta congiunta (carta e imballaggi), mentre la raccolta selettiva (solo imballaggi) è allineata al 2011.

La riduzione della raccolta congiunta - pari al 25,8% - è riconducibile alla riduzione delle quantità previsionali (uscite e altre variazioni delle convenzioni) e al calo dei consumi.

In particolare, le variazioni delle convenzioni legate a scelte dei convenzionati di modificare la modalità di convenzionamento (finestre 2011 e 2012) ha ridotto le quantità gestite del 14,5% mentre un ulteriore 1,7% è attribuibile a minori rese di raccolta, valore ben inferiore alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani stimata da Federambiente (- 4%), ciò indica un incremento relativo della raccolta differenziata di carta e cartone.

La raccolta differenziata di carta e cartone gestita da Comieco

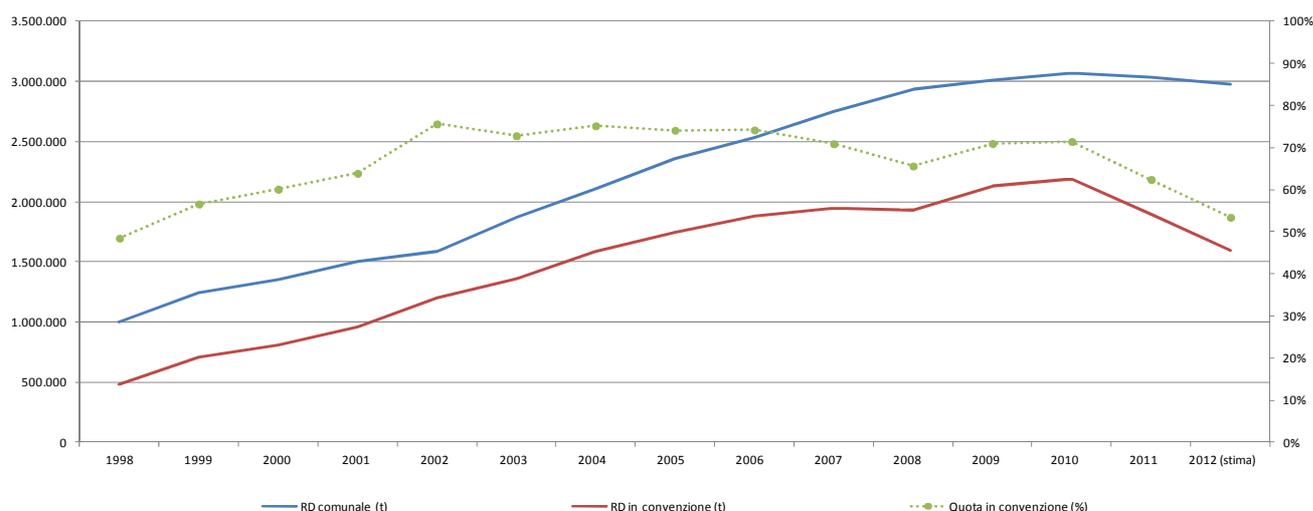
Nel 2012 le convenzioni siglate sono state 788 contro le 791 al 31 dicembre 2011; i comuni passano a 5.814 contro i 6.112 del 2011 e gli abitanti sono stati 51,2 milioni. Nella maggior parte dei casi si tratta di oscillazioni che possono essere ritenute fisiologiche nella normale gestione.

Si precisa che rispetto a questi dati di copertura alcune delle convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata dei territori di riferimento. L'accordo con Anci prevede, infatti, la possibilità sia di convenzioni parziali relative a sole quote parte della raccolta congiunta delle famiglie che di convenzionamento dei soli rifiuti d'imballaggio.

Tabella 4: Stato del convenzionamento con il sistema consortile, anno 2012

	N° soggetti convenzionati	Comuni serviti		Popolazione coperta	
		Numero	% sul totale	Numero (mil)	% sul totale
Consuntivo 2011	791	6.112	76	52,8	88
Consuntivo 2012	788	5.814	72	51,2	85

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,591 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che, in prima analisi, si attestata nel 2012 a poco meno di 3 milioni di tonnellate. La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio si è ridotta rispetto al 2011 superando di poco il 50% contro il 63% del 2011 a riprova del ruolo sussidiario del Consorzio esercitato tuttavia in un contesto di necessaria programmazione dei volumi.

Gráfico 1: Raccolta differenziata di carta e cartone 1998-2012

Altresì la quota di imballaggi gestita da Comieco nel 2012 tramite convenzione si è ridotta, anche se in misura proporzionalmente inferiore rispetto alla riduzione dei volumi complessivi, attestandosi a 933.891 tonnellate derivante dai flussi di raccolta commerciale (0,70 Mt) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (0,22 Mt). Contemporaneamente sono gestite in convenzione 0,65 Mt di altra carta raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

Tabella 5: Andamento della gestione diretta – anno 2012

ANNO 2012	MATERIALE	DI CUI IMBALLAGGI
NORD	788.570,16	458.462,46
CENTRO	341.285,09	207.794,81
SUD	461.315,17	267.633,77
TOTALE ITALIA	1.591.170,42	933.891,04

Tabella 6: Andamento della raccolta imballaggi gestita (anno 2012)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934
kg/ab. conv.	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2

Attività per lo sviluppo della raccolta al Sud

Per le regioni meridionali si registra per la raccolta in convenzione una contrazione delle quantità gestite. Il tasso di copertura (91,8%) rimane superiore alla media nazionale pur se in leggera contrazione (-0,3%) rispetto al 2011. Questo andamento è riconducibile alla combinazione di diversi fattori: la contrazione della produzione dei rifiuti (ad esempio Palermo riduce i rifiuti urbani di quasi il 10%, è un fenomeno “di drenaggio” a monte della raccolta comunale di cartone), e la perdurante difficoltà nello sviluppo ed esercizio dei servizi di raccolta differenziata anche in relazione alla situazione di difficoltà finanziaria di grandi e piccoli comuni.

Tabella 7: Raccolta totale in convenzione di carta e cartone (anno 2012)

	Abitanti convenzionati 2012	Δ abitanti '11/'12	Totale gestito '12	Δ gestito '11/'12	Procapite gestito '12
	n	%	t	%	kg/ab
Abruzzo	1.205.662	-2,5%	48.612,32	-5,6%	40,3
Basilicata	457.887	8,3%	9.615,41	7,1%	21,0
Calabria	1.616.259	-3,4%	22.721,34	-8,3%	14,1
Campania	5.494.453	2,2%	137.525,86	-7,9%	25,0
Molise	161.596	-0,4%	4.038,52	-6,0%	25,0
Puglia	3.959.632	0,7%	107.653,28	-2,2%	27,2
Sardegna	1.417.409	-8,5%	57.791,11	-6,1%	40,8
Sicilia	4.979.866	-0,4%	73.357,34	-4,2%	14,7
SUD	19.292.764	-0,3%	461.315,17	-5,3%	23,9

La contrazione complessiva registrata nell'area Sud ammonta a circa 36mila tonnellate. La resa procapite di raccolta si attesta sui 23,9 kg/ab.

Abruzzo e Sardegna restano le regioni di riferimento, uniche con dati di raccolta oltre i 40 kg/ab annui.

Regioni popolate come Puglia e Campania fanno registrare una resa media intorno a 25 kg procapite, mentre le situazioni più critiche si rilevano in Calabria e Sicilia con un livello di intercettazione che scende al disotto dei 15 chili per abitante.

I fattori all'origine di tale andamento sono i medesimi già segnalati, fattori di criticità dei servizi e migrazione dei flussi, in un contesto più generale di calo dei consumi e anche della produzione di rifiuti.

Raccolta differenziata cartoni per bevande

Nel 2012 si conferma una copertura del territorio che vede oltre il 50% della popolazione nazionale usufruire del servizio di raccolta differenziata dei cartoni per bevande nelle due diverse modalità di raccolta insieme alla carta e di raccolta multi materiale e successiva selezione.

In particolare questa seconda modalità ha trovato impulso nel corso del 2012 in relazione all'attivazione di capacità impiantistica dedicata per la separazione degli imballaggi in cartone (provincia di Padova e Salerno).

Un importante incremento della capacità di riciclo dedicato si registra in Toscana, dove la Cartiera Lucchese ha messo a regime un sistema dedicato per la produzione di carta tissue a partire dal riciclo dei cartoni per bevande.

La qualità del materiale in convenzione

Allo scopo di determinare il corrispettivo da riconoscere ai Convenzionati per la raccolta effettuata, in base alle condizioni generali delle convenzioni e all'allegato tecnico vigente, Comieco ha eseguito 1.992 campionature nel corso del 2012 passando in rassegna 397.000 Kg di carta e cartone.

Dalla media aritmetica di tutti i risultati delle analisi, effettuate sul materiale in ingresso o in uscita dalle piattaforme a seconda della tipologia di convenzione sottoscritta, si rileva un tenore di frazioni estranee pari a 2,02% con riferimento alle analisi associate alla raccolta congiunta (raccolta di imballaggi e carta grafica, giornali, riviste) e 0,44% per quelle associate alla raccolta selettiva (raccolta dedicata di imballaggi). I risultati qualitativi sono migliorati rispetto all'anno precedente: nel 2011 2,20% per le analisi associate alla raccolta congiunta e 0,60% per quelle associate alla raccolta selettiva.

L'allocazione della raccolta per il riciclo tramite aste

L'anno 2012 ha visto l'entrata a regime, dal giorno 1 aprile, del sistema di individuazione dei riciclatori tramite aste per il 40% della raccolta gestita. In particolare, per circa la metà delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sottoforma di materia prima secondaria. Nel primo trimestre dell'anno la quantità allocata in asta è stata invece poco superiore al 60% del totale in modo da raggiungere al 31 marzo il 30% del totale su base annua.

In termini assoluti, la raccolta gestita da Comieco nel 2012 è stata quindi avviata a riciclo tramite i due sistemi complementari come dalla seguente tabella:

Tabella 8: Allocazione della raccolta per il riciclo tramite aste (anno 2012)

anno (valore in t)	2012
congiunta annua (totale)	875.657
congiunta pro-quota	476.868
congiunta asta	398.789
anno (valore in t)	2012
selettiva annua (totale)	708.959
selettiva pro-quota	368.313
selettiva asta	340.646

Dalle dichiarazioni delle cartiere emerge una conferma delle quantità utilizzate provenienti da convenzione (indicate nella tabella sopra come "pro-quota"): 474.421 tonnellate di rifiuti di imballaggi riciclati, di cui 100.547 tonnellate provenienti dalla raccolta congiunta e 373.873 tonnellate provenienti dalla raccolta selettiva.

Audit

Nel corso del 2012, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2012 sono stati svolti audit su 146 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 89 piattaforme;
- 27 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatrici di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati alla verifica del rispetto del contratto di mandato stipulato con il Consorzio e alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio.

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi.

Le criticità emerse durante gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

La rete che garantisce l'avvio a riciclo della raccolta differenziata

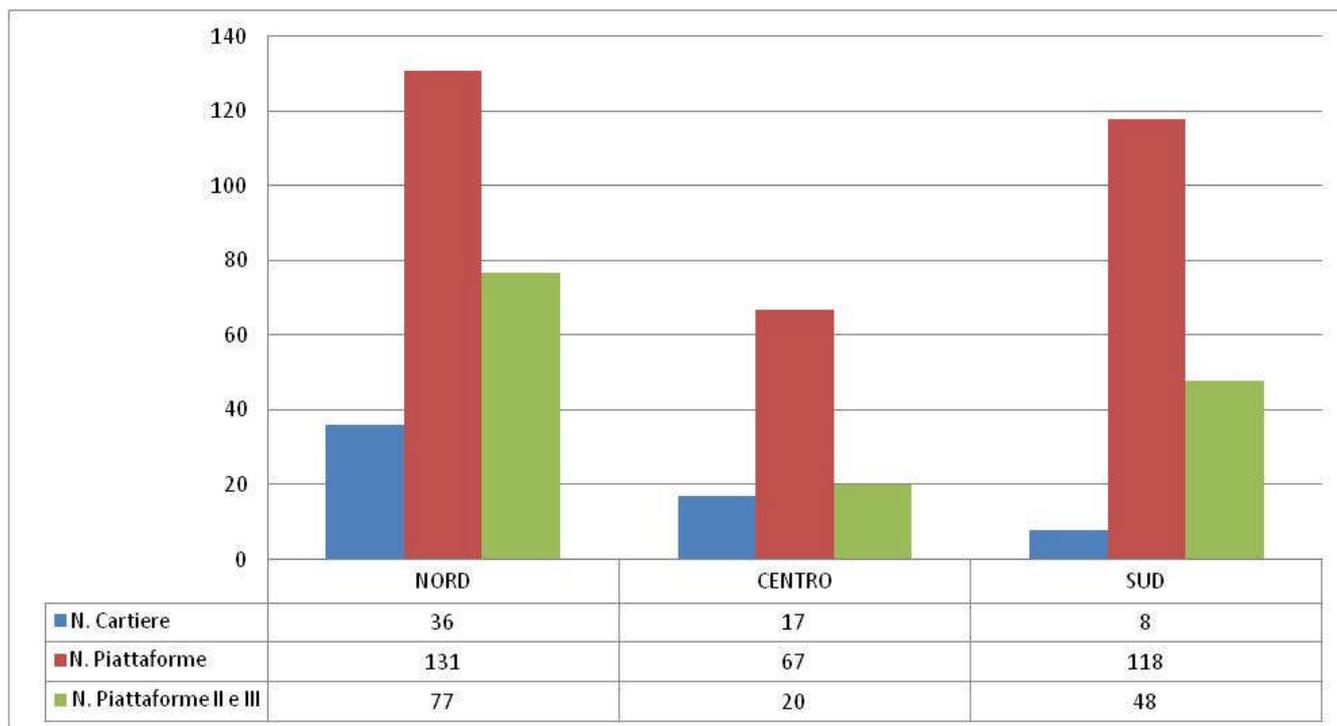
Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco utilizza una rete molto diffusa sul territorio costituita sia dalle piattaforme sia dagli stabilimenti cartari che utilizzano macero.

Tabella 9: La rete degli impianti (anno 2012)

Regione	N. Cartiere	N. Piattaforme	N. Piattaforme II e III
Abruzzo	1	14	2
Basilicata	0	7	1
Calabria	0	14	6
Campania	4	28	19
Emilia Romagna (*)	5	24	16
Friuli Venezia Giulia	3	6	3
Lazio	5	25	11
Liguria	0	5	3
Lombardia	13	45	23
Marche	2	12	2
Molise	0	1	1
Piemonte	5	22	12
Puglia	0	21	7
Sardegna	2	8	3
Sicilia	1	25	9
Toscana	9	24	5
Trentino Alto Adige	1	10	3
Umbria	1	6	2
Valle D'Aosta	0	0	1
Veneto	9	19	16
TOTALE	61	316	145

(*) compresa una cartiera sita nella Repubblica di San Marino

Grafico 2: La rete degli impianti (anno 2012)



La selezione

Le piattaforme in convenzione

Ai fini del funzionamento del sistema che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti dai Comuni nell'ambito delle convenzioni, è stata individuata una rete di piattaforme di primo conferimento del materiale perché questo venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alle cartiere.

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo alcuni criteri-guida che tengono conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle tematiche ambientali e di sicurezza legate ai singoli siti.

Inoltre costituisce requisito indispensabile il possesso della certificazione ISO 9001 e di una certificazione a scelta tra ISO 14001 o Registrazione EMAS, da conseguire, laddove non già ottenute, entro 12 mesi dall'entrata in vigore dell'accordo.

Le piattaforme per il ritiro dei rifiuti di imballaggio delle imprese

Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano dalle piattaforme per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

La filiera della carta e l'uso di macero

I dati 2012 su produzione, import, export e consumo apparente sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati Istat. Ad oggi sono disponibili i dati di 12 mesi (gennaio-dicembre 2012).

Dall'analisi di tali dati si può rilevare:

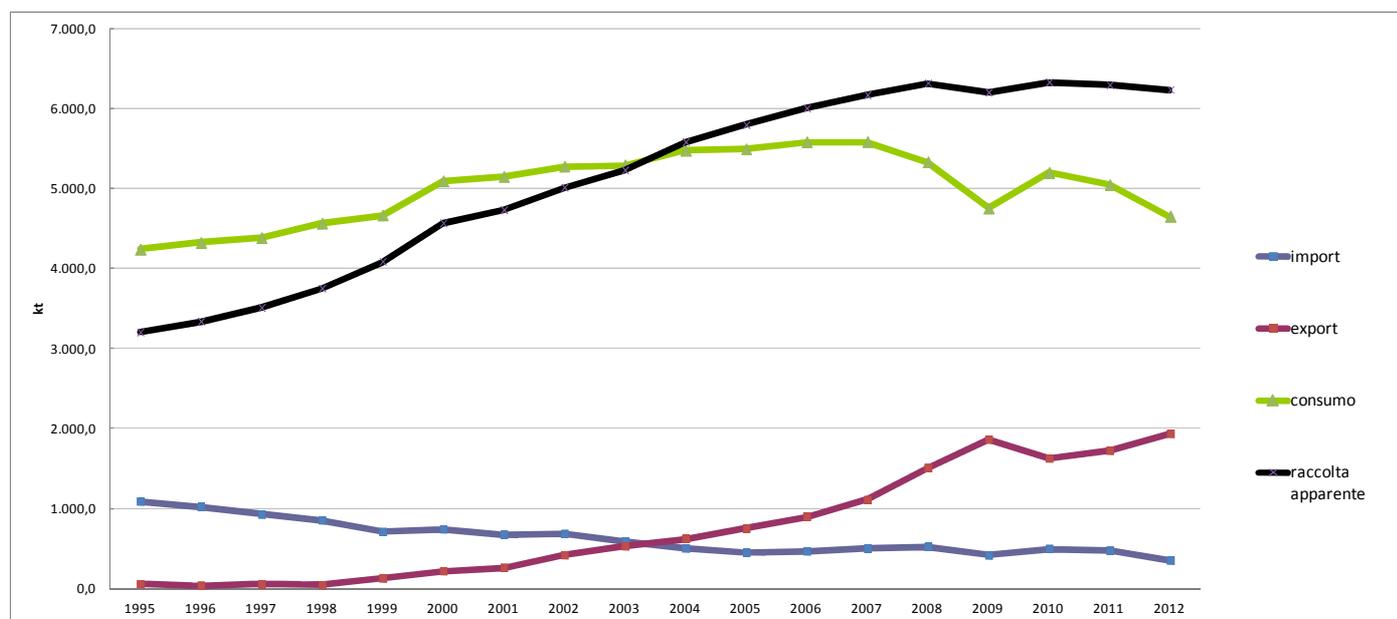
- una produzione in calo del 5 %,
- il consumo interno di carte e cartoni che diminuisce del 6,8% , con l'import di carte e cartoni che diminuisce del 5% e l'export stabile.

Il consumo di macero diminuisce dell'8,1%.

L'export di macero cresce del 11,2% e l'import cala del 25,9%. La raccolta interna di macero risulta in diminuzione dell'1,4%.

Come evidenzia seguente grafico, la raccolta interna di macero rimane in crescita, al diminuire dell'utilizzo nazionale cresce l'export.

Grafico 3: Consumo apparente, raccolta interna import ed export di macero dal 1995 al 2012



Recupero energetico

I risultati sul raggiungimento degli obiettivi di recupero energetico sono forniti annualmente da CONAI. Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2012, pari a 315.000 tonnellate, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base dei dati resi disponibili dagli impianti che hanno confermato il rapporto di collaborazione con il sistema consortile, integrati dai dati reperiti da altre fonti sulla base di uno studio commissionato a IPLA.

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle caratteristiche tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica.

Tabella 10: Produzione, import, export, consumo apparente di macero (elaborazione dati Assocarta su dati ISTAT) gennaio-dicembre 2012



Periodo: GENNAIO - DICEMBRE

PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE

(tonnellate)

Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT

NB: Dati di produzione e di commercio estero 2011 rivisti e resi disponibili da ISTAT in gennaio 2013

	PRODUZIONE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO APPARENTE		
	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%
CARTE E CARTONI - totale	9.041.579	8.587.595	-5,0	5.172.422	4.913.528	-5,0	3.623.330	3.630.390	0,2	10.590.671	9.870.734	-6,8
Carta da giornale	193.207	127.059	-34,2	647.922	609.346	-6,0	2.751	3.074	11,7	838.378	733.331	-12,5
Altre carte per usi grafici	2.853.921	2.778.405	-2,6	1.819.781	1.593.654	-12,4	1.625.687	1.645.596	1,2	3.048.015	2.726.463	-10,5
naturali	548.448	510.446	-6,9	1.006.683	858.216	-14,7	207.357	210.783	1,7	1.347.774	1.157.879	-14,1
con legno	73.542	61.524	-16,3	446.779	362.696	-18,8	43.406	33.312	-23,3	476.916	390.909	-18,0
senza legno	474.906	448.922	-5,5	559.903	495.520	-11,5	163.951	177.471	8,2	870.858	766.970	-11,9
patinate	2.305.473	2.267.959	-1,6	813.098	735.438	-9,6	1.418.330	1.434.813	1,2	1.700.241	1.568.584	-7,7
con legno	1.146.069	1.123.170	-2,0	386.724	374.754	-3,1	711.947	784.508	10,2	820.847	713.416	-13,1
senza legno	1.159.404	1.144.789	-1,3	426.373	360.684	-15,4	706.383	650.305	-7,9	879.394	855.168	-2,8
Carte per usi domestici, igienici e sanitari	1.406.394	1.410.237	0,3	58.215	51.795	-11,0	695.559	692.067	-0,5	769.050	769.964	0,1
Carte e cartoni per imballaggio	4.177.688	3.892.546	-6,8	2.575.016	2.590.888	0,6	1.223.423	1.224.007	0,0	5.529.281	5.259.427	-4,9
carte e cartoni per cartone ondulato	2.328.112	2.119.100	-9,0	1.366.806	1.373.943	0,5	158.647	160.920	1,4	3.536.271	3.332.123	-5,8
per onda	1.253.965	1.085.644	-13,4	475.063	486.814	2,5	95.700	80.780	-15,6	1.633.329	1.491.678	-8,7
per copertine	1.074.147	1.033.456	-3,8	891.743	887.129	-0,5	62.948	80.140	27,3	1.902.942	1.840.445	-3,3
cartoncino per astucci	590.593	521.703	-11,7	593.417	607.623	2,4	480.663	395.348	-17,7	703.347	733.979	4,4
altre per involgere ed imballo	1.258.983	1.251.743	-0,6	614.793	609.322	-0,9	584.113	667.739	14,3	1.289.663	1.193.326	-7,5
altre carte	434.292	461.497	6,3	549.596	546.610	-0,5	354.899	376.440	6,1	628.989	631.667	0,4
altri cartoni	824.691	790.246	-4,2	65.197	62.712	-3,8	229.213	291.299	27,1	660.674	561.659	-15,0
Altre carte e cartoni	410.369	379.348	-7,6	71.488	67.846	-5,1	75.911	65.645	-13,5	405.947	381.548	-6,0
altre carte	302.078	281.615	-6,8	57.564	57.962	0,7	47.480	39.533	-16,7	312.161	300.044	-3,9
altri cartoni	108.291	97.733	-9,7	13.924	9.884	-29,0	28.430	26.112	-8,2	93.785	81.505	-13,1
PASTE DI LEGNO PER CARTA - totale (1)	401.831	376.069	-6,4	3.177.564	3.037.029	-4,4	32.140	35.104	9,2	3.547.255	3.377.994	-4,8
Meccaniche (1)	281.479	269.045	-4,4	79.556	54.098	-32,0	19.825	20.216	2,0	341.210	302.927	-11,2
Chimiche e Semichimiche (1)	120.352	107.024	-11,1	3.098.008	2.982.931	-3,7	12.315	14.888	20,9	3.206.045	3.075.067	-4,1
	RACCOLTA APPARENTE (2)			IMPORT			EXPORT			CONSUMO (3)		
	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%
CARTA DA MACERO	6.321.278	6.230.986	-1,4	473.806	351.061	-25,9	1.737.597	1.933.074	11,2	5.057.487	4.648.974	-8,1

(1) Al 90% di siccità atmosferica

(2) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import

(3) Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere

I dati riportati nella presente tabella non possono essere pubblicati o utilizzati in qualsiasi forma senza specifica autorizzazione da parte di Assocarta

Con riferimento al commercio estero di carte per usi igienico-sanitari occorre segnalare che i dati includono anche alcuni prodotti trasformati in cartiera. Per un più esatto calcolo del consumo apparente, tali dati dovrebbero essere depurati delle perdite di trasformazione e del peso degli involucri con cui detti prodotti vengono confezionati.

Capitolo 3 - Prevenzione, riciclo, recupero e riuso, D. Lgs. 152/06, art. 225 comma 1

Prosegue l'attività di prevenzione di Comieco in linea con le indicazioni fornite dal decreto legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 che recepisce la direttiva-quadro sui rifiuti (2008/98/CE) e rafforza i principi di precauzione e prevenzione nella gestione dei rifiuti.

Le azioni messe in atto dal Consorzio mirano a fornire strumenti di prevenzione ai diversi stakeholder affinché possano intervenire nei loro processi, produttivi e di progettazione, con la consapevolezza dei benefici dell'uso efficiente delle risorse e dall'ottimizzazione degli imballaggi, anche in termini di vantaggio competitivo.

Queste iniziative risultano coerenti con le misure suggerite dalla norma (allegato L, d.lgs 205/10) e riguardano prevalentemente l'incidenza su:

- le condizioni generali relative alla produzione di rifiuti;
- la fase di progettazione e produzione e di distribuzione;
- la fase del consumo e dell'utilizzo.

Iniziative volte all'incidenza sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti

Per un uso efficiente delle risorse e per il miglioramento della gestione dei rifiuti (punto 1, allegato L, d.lgs 205/10), la filiera della carta ha condiviso l'introduzione di un metodo che definisca il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici, in seguito all'esigenza di una migliore definizione tecnica della norma UNI EN 13430. Comieco, Assocarta e Assografici promuovono, grazie alla collaborazione tecnico-scientifica di Innovhub - Stazioni Sperimentali Industria e del Centro di Qualità Carta di Lucca, un nuovo metodo, il **metodo di prova Aticelca MC 501-11** (Aticelca è l'Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta) per l'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici. Questo strumento risulta un aiuto per gli utilizzatori di packaging e per le cartiere, oltre che un incentivo all'eco-design degli imballaggi.

Comieco nel 2012 ha contribuito alla promozione del nuovo metodo:

- organizzando un seminario a Milano il 3 aprile,
- nell'ambito dell'annuale convegno Aticelca (24-25 maggio 2012 a Ascoli Piceno) e
- organizzando un seminario presso il Polo Tecnologico Lucchese (19 novembre 2012) oltre ad aver promosso incontri mirati con le aziende sullo stesso tema.

Nel 2012 si sono registrati numerosi contatti da parte di aziende per approfondimenti che hanno portato all'analisi di 27 campioni da parte dei laboratori.

A seguito del know-how acquisito con il Metodo di prova sviluppato, nel settembre 2012 l'Italia è diventata capofila del progetto europeo "Ecopaperloop" per migliorare la raccolta differenziata e l'ecodesign dei prodotti cartari ai fini del riciclo e Comieco è partner del progetto.

La risposta degli utilizzatori d'imballaggi nel largo consumo è stata positiva e ha dato il via a nuove sinergie tra Comieco e le imprese nello sviluppo e diffusione dei migliori casi di packaging sostenibile.

In questa direzione è stata condotta la ricerca "Buone pratiche e nuovi prodotti per prevenire la produzione di rifiuti" con l'obiettivo di evidenziare i possibili risparmi di rifiuti legati alla diffusione di nuovi prodotti, nuovi materiali e nuove pratiche; sono stati passati in rassegna 13 innovazioni di prodotto per le quali sono state evidenziate anche le riduzioni di rifiuti in termini di influenza sul packaging dell'innovazione di prodotto.

A dimostrazione dell'impegno della filiera della carta nei confronti dell'uso razionale delle risorse, i produttori di materia prima per imballaggio e i produttori di imballaggio hanno cominciato a dotarsi di certificazioni di processo e di prodotto, attestate da parte terza, utili a raccontare le innovazioni al consumatore, il quale risulta sempre più attento a ciò che acquista e alla sua etichetta.

Comieco monitora infatti l'innovazione degli imballaggi cellulosici attraverso la diffusione di marchi e certificazioni ambientali, in un'ottica di coerenza con la strategia europea su Produzione e consumo sostenibile, nonché con le misure di prevenzione individuate dalla normativa nazionale (punto 1.3, allegato L, d.lgs 205/10 "*Elaborazione di indicatori efficaci e significativi delle pressioni ambientali associate alla produzione di rifiuti volti a contribuire alla prevenzione della produzione di rifiuti a tutti i livelli, dalla comparazione di prodotti a livello comunitario attraverso interventi delle autorità locali fino a misure nazionali. Misure che possono incidere sulla fase di progettazione e produzione e di distribuzione*"). Gli interventi sul prodotto più diffusi risultano essere quelli legati allo sviluppo e alla ricerca di manufatti che rispondono alle caratteristiche di riciclabilità ed effettivo contenuto di riciclato, biodegradabilità e compostabilità (secondo la norma UNI EN 13432).

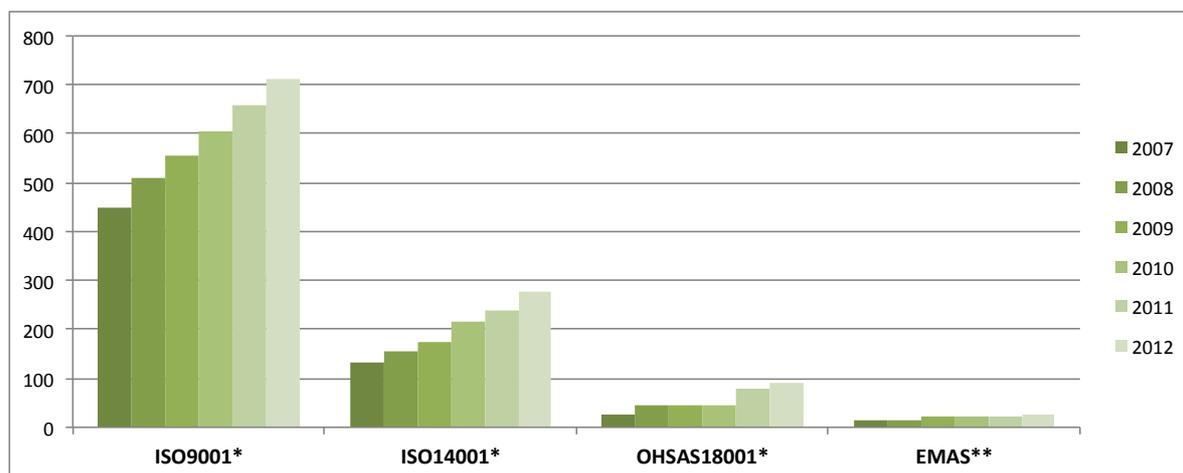
Per quanto riguarda la responsabilità di filiera, le imprese stanno acquisendo sempre più le certificazioni di Catena di Custodia (FSC, PEFC), le quali sono in grado di garantire la tracciabilità delle materie prime e l'utilizzo dei meccanismi di sicurezza necessari per tracciare i prodotti certificati all'interno del processo di produzione dell'azienda.

Le migliori prestazioni dell'imballaggio cellulosico sono legate alla sua leggerezza, rinnovabilità e riciclabilità, queste caratteristiche rendono preferibile il riciclo al riutilizzo, che comporta impatti dovuti alla logistica e al trasporto al luogo di produzione del bene. Alcuni imballaggi cellulosici, specie quelli realizzati con cartoni di un certo spessore quale il cartone ondulato tripla onda, vengono realizzati per sopportare più viaggi tra produttori di beni e loro clienti e in alcuni casi vengono adibiti alla movimentazione di merci all'interno di un "ciclo produttivo" o circuito commerciale chiuso e controllato. In genere sono imballaggi per il commercio B2B (business to business) e non raggiungono il consumatore finale.

In linea con il punto 10 dell'allegato L (d.lgs 205/10) il Consorzio sostiene l'adesione ai sistemi volontari di gestione ambientale in quanto strumenti efficaci di controllo degli impatti e di miglioramento delle prestazioni ambientali. Cresce il numero delle aziende consorziate che si dota della certificazione per l'implementazione del sistema di gestione ambientale e della qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio.

L'acquisizione delle certificazioni monitorate da Comieco (ISO9001, ISO14001 e OHSAS18001, registrazione EMAS) ha visto un incremento medio del 12% dal 2011 al 2012. Le registrazioni EMAS in particolare sono cresciute del 13% e sono rappresentate per il 48% da recuperatori, per il 30% da trasformatori e per il 22% da cartiere.

Grafico 4: Andamento dell'acquisizione delle certificazioni ambientali e della registrazione EMAS da parte dei consorziati Comieco dal 2007 al 2012



* dati badacom

** elaborazione Comieco su dati Badacom e ISPRA

Iniziative volte all'incidenza sulla fase di progettazione e produzione e di distribuzione

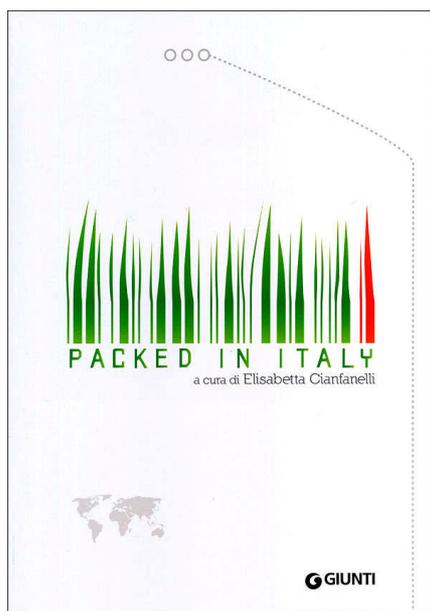
Oltre al metodo Aticelca, tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi (punto 4, allegato L, d.lgs 205/10) spicca il supporto dato da Comieco al mondo della ricerca universitaria impegnato nell'indagine dei nuovi stili di vita legati al consumo di cibo e allo sviluppo di imballaggi più sostenibili.

Nel 2012 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di comunicazione degli stessi (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con 70 dipartimenti).

Con il Laboratorio Packed in Italy, sviluppato nell'ambito del Corso di Disegno Industriale del Corso di Laurea in Disegno Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, si è sviluppato un laboratorio interdisciplinare nel quale sono confluite competenze tecnologiche, formali e della comunicazione della cultura progettuale per lo sviluppo di prodotti packaging destinati al sistema made in Italy.

La scelta ha quindi voluto indicare e fare emergere dei prodotti rappresentativi delle aree produttive del prodotto Made in Italy, ovvero il comparto agroalimentare, il comparto moda, di alta gamma (tessile e pelletteria) la metalmeccanica di precisione rivolta a prodotti consumer (molto spesso anch'essi legati al comparto moda), le attrezzature meccaniche e gli elettrodomestici, il comparto casa e complemento d'arredo. Sintesi del laboratorio è stata un volume pubblicato da Giunti.

Figura 2: Copertina del volume Packed in Italy



Con il Politecnico di Milano, area del Design della comunicazione, Comieco, insieme a Gifco, ha posto al centro di un'indagine il packaging e le sue qualità per identificare spazi di sperimentazione e tracciare nuovi percorsi di innovazione, con una particolare attenzione alla dimensione sociale del progetto. Nello specifico, l'imballaggio è stato analizzato nella sua dimensione di "nuovo" medium, quale supporto non convenzionale al servizio della pubblica utilità. Il packaging in cartone (pizza-box) è stato assunto come caso rappresentativo per compiere una sperimentazione progettuale e veicolare attraverso di esso contenuti informativi di interesse collettivo riferiti alla sicurezza domestica. Anche in questo caso le proposte progettuali sono contenute in un volume edito da Edizioni Dato.

Figura 3: Copertina del volume Packaging design e pubblica utilità: sperimentazioni in cartone per comunicare la sicurezza domestica



L'Università di Ferrara, Dipartimento di Architettura, insieme a Comieco, ha proposto un percorso didattico indirizzato all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze teoriche e di metodologie operative per l'attività progettuale del design.

I temi di studio e di applicazione laboratoriale, che hanno portato alla pubblicazione del volume “Comunicare in carta e cartone”, hanno toccato temi quali: i materiali a base di cellulosa; i processi produttivi e di lavorazione di carta e cartone; la ricerca documentale di esempi ed esperienze nell’ambito degli scenari contemporanei del paper design; la configurazione-produzione di format ed artefatti cartacei e la produzione degli elementi della comunicazione della stessa.

Figura 4: Copertina del volume Comunicare idee con carta e cartone: tra ricerca e didattica"



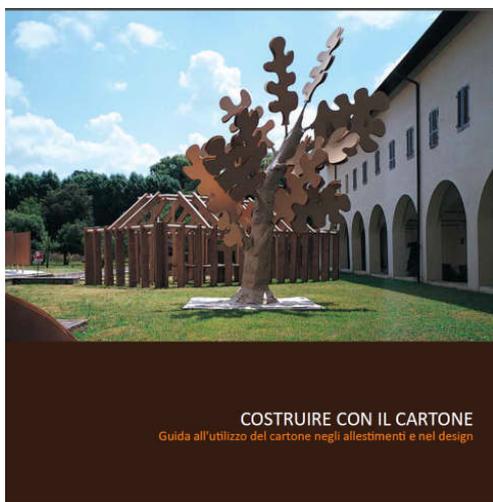
In tema di riduzione degli sprechi Comieco ha confermato la partnership con Slow Food partecipando al “Salone del Gusto e Terra Madre” 2012, edizione che ha prodotto linee guida rivolte agli espositori delle Comunità del Cibo per il corretto imballo e spedizione delle proprie merci con l'obiettivo di favorirne la buona conservazione e quindi evitare gli sprechi. Queste indicazioni risultano sempre valide per tutti gli utilizzatori di imballaggi e riguardano il corretto rapporto tra prodotto e imballaggio, l'ottimizzazione degli spazi, l'utilizzo di mezzi sostenibili.

Comieco utilizza il web per monitorare l'evoluzione e le attività di prevenzione sia a livello nazionale sia internazionale. Il sito del Consorzio viene aggiornato quotidianamente per informare, divulgare e formare. Ad esempio la banca dati Best Pack di Comieco si è fatta conoscere nell'ultimo anno grazie alla ricerca e all'implementazione costante della raccolta degli imballaggi campioni nella prevenzione, in altre parole quelli premiati nel panorama nazionale e internazionale per la loro sostenibilità. Best Pack è consultabile online sul sito ufficiale del Consorzio e contiene attualmente oltre 400 casi di ecoimballaggi in carta e cartone che sul mercato meglio rappresentano soluzioni sostenibili e che hanno ottenuto riconoscimenti grazie agli interventi sul prodotto o sul processo, dalla progettazione, al consumo, allo smaltimento.

Nel 2012 Comieco con la collaborazione di Lucense ha aggiornato la pubblicazione “Costruire con il cartone”; una guida *pratica* che spiega come usare il cartone negli allestimenti e nel design. Il cartone è una materia prima sempre più apprezzata dai costruttori e dal pubblico e che aggiunge alla leggerezza e alla semplicità d'uso anche delle speciali caratteristiche di fonoassorbenza e isolamento acustico, al centro di recenti studi scientifici. Tali studi sono stati condotti dal Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design dell'Università di Firenze con la collaborazione di Comieco. Carta e cartone sono flessibili e disponibili anche per nuovi usi: e proprio la fonoassorbenza del cartone e l'isolamento acustico di ambienti di varia tipologia reso possibile dall'impiego di soluzioni a base cellulosa sono stati al centro di uno studio. Nell'ambito della ricerca sono stati ideati dieci nuovi prodotti che offrono alte prestazioni in termini di fonoassorbenza – ad esempio, per l'attenuazione del rumore da calpestio del pavimento – e isolamento acustico, ad esempio per i rivestimenti delle pareti di un ufficio o di aula scolastica. La ricerca ha dato esiti interessanti sia in termini di prestazioni dei prodotti che in termini di comfort

negli ambienti oggetto della sperimentazione (stand fieristici, uffici, aule scolastiche) ed i prototipi testati si prestano ad uso diffuso nei luoghi pubblici affollati e rumorosi.

Figura 5: Copertina del volume Costruire con il cartone: guida all'utilizzo del cartone negli allestimenti e nel design



Le attività di riduzione dell'utilizzo delle risorse nella filiera della carta e del cartone

Comieco, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Riciclo e Recupero del Kyoto Club, e insieme al comparto del riciclo degli imballaggi (composto da CIAL, COMIECO, CONAI, RICREA, COREPLA e RILEGNO) ha prodotto il rapporto "Il riciclo ecoefficiente - L'industria italiana del riciclo tra globalizzazione e sfide della crisi", studio curato da Ambiente Italia Duccio Bianchi che in questa terza edizione riporta una fotografia della filiera industriale del riciclo e approfondisce il ruolo della stessa all'interno dei mercati mondiali e continentali delle materie riciclate, evidenziando i punti di forza e le sfide per il futuro.

Lo studio e il relativo volume sono stati presentati a Roma lo scorso 19 aprile 2012, presso la sede del Parlamento Europeo e alla presenza del Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare Corrado Clini.

Lo studio evidenzia il ruolo strategico che l'industria italiana del riciclo può ricoprire nell'ambito della Roadmap sull'energia 2050, varata dalla Commissione Europea e in quest'ottica lo scorso 28 novembre è stato sottoposto all'attenzione dei Parlamentari Europei e, in particolare, ai membri delle commissioni ENVI (Environment, Public Health and Food Safety) e ITRE (Industry, Research and Energy).

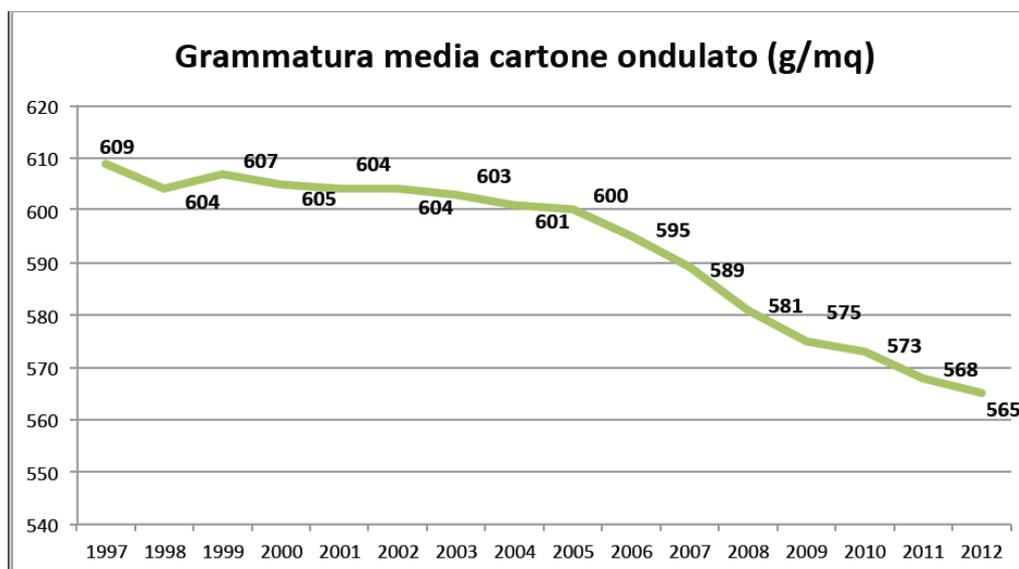
La filiera della carta è impegnata da anni nel miglioramento della gestione delle risorse in un'ottica di riduzione sia per rispondere ad esigenze economico-aziendali che a quelle del mercato.

Le materie prime per la produzione di carta e cartone in Italia sono per circa il 50% carta da macero, questa prevalenza rispetto alla fibra vergine e i materiali non fibrosi riflette lo sviluppo e l'efficacia delle operazioni di raccolta e riciclo della carta e del cartone che, di fatto, prolungano la vita della cellulosa e contribuiscono all'approvvigionamento di materia prima del comparto produttivo.

Tra le linee di indirizzo perseguite dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento dei materiali è sicuramente quella prioritariamente seguita e, negli anni, ha portato a risultati molto significativi.

L'impegno dei produttori di cartone ondulato, che rappresenta il 70% degli imballaggi immessi al consumo, verso la riduzione delle risorse (punto 1, allegato L) è un'attività molto concreta e in continuo sviluppo tanto da raggiungere una grammatura media di 565 g/m² nel 2012, quando nel 1997 era di 609 g/m² (fonte GIFCO, Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato).

Grafico 5 - Grammatatura media del cartone ondulato (g/mq)



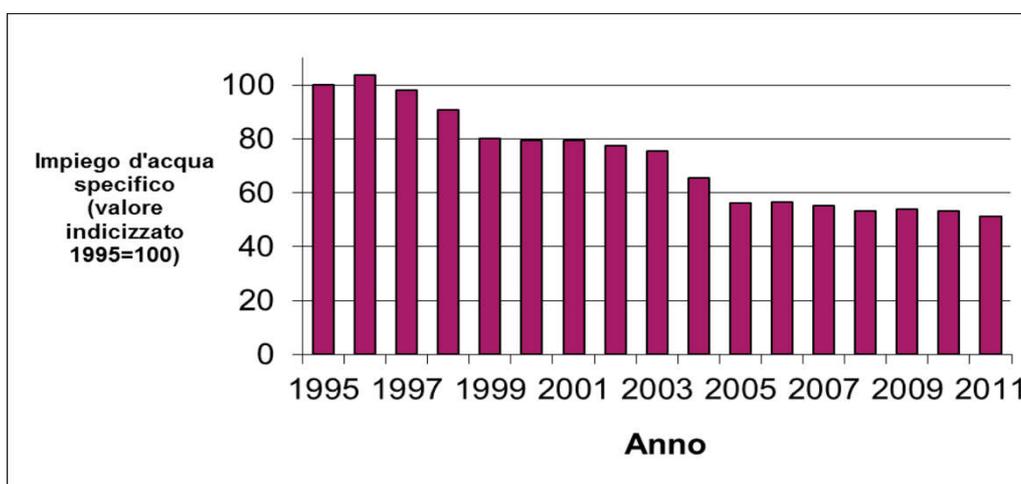
Le buone pratiche dell'industria cartaria riguardano anche il settore produttivo, a partire dall'uso di macero in cartiera che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell'uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l'Italia è il quarto paese europeo per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di 5.042.000 tonnellate annue (elaborazioni Assocarta su dati Istat riferiti all'anno 2011). L'impegno dell'industria cartaria italiana è stato essenziale per il raggiungimento degli obiettivi progressivi del tasso di riciclo del 56% al 2005 e del 66% al 2010, fissati da Cepi – la Confederazione delle Industrie Cartarie Europee – nella «Dichiarazione Europea sul recupero della carta».

La risorsa acqua rimane il motore del processo di formazione della carta ed è da sempre al centro dell'attenzione delle aziende, volte a ottimizzarne l'uso e il riciclo. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 28m³ di acqua. Nel 1970 ne occorrevano 100.

Generalmente, fatto cento l'impiego di acqua nel processo produttivo, per il 90% si tratta di acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua fresca.

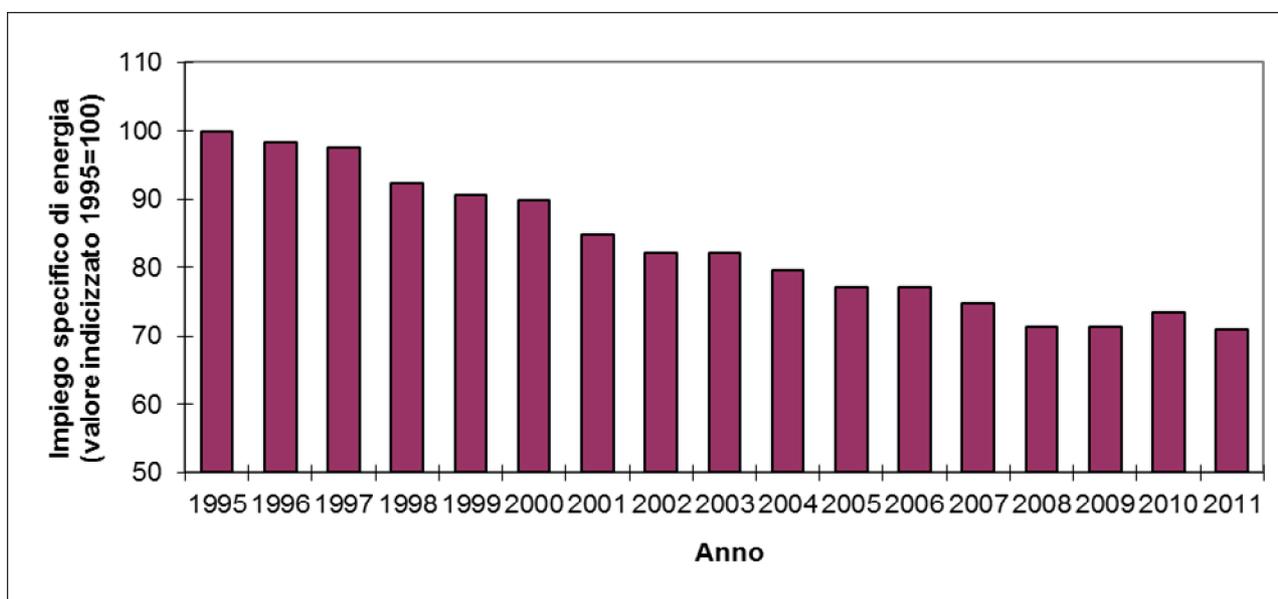
Complessivamente l'impiego di acqua da parte del settore nel 2011 è stato di 253 milioni di metri cubi. Il dato, sostanzialmente stabile da 7 anni evidenzia il raggiungimento di un limite tecnologico sotto il quale sembrerebbe difficile spingersi senza incorrere in effetti negativi non più gestibili.

Grafico 6: Impiego d'acqua per unità di prodotto



Per quanto riguarda l'uso di energia si registra un miglioramento dell'efficienza energetica pari al 20% negli ultimi 16 anni che, se si considera che gli approvvigionamenti di fonti energetiche rappresentano generalmente per le cartiere la seconda voce di costo, l'incremento risulta più che significativo.

Grafico 7: Impiego di energia per unità di prodotto



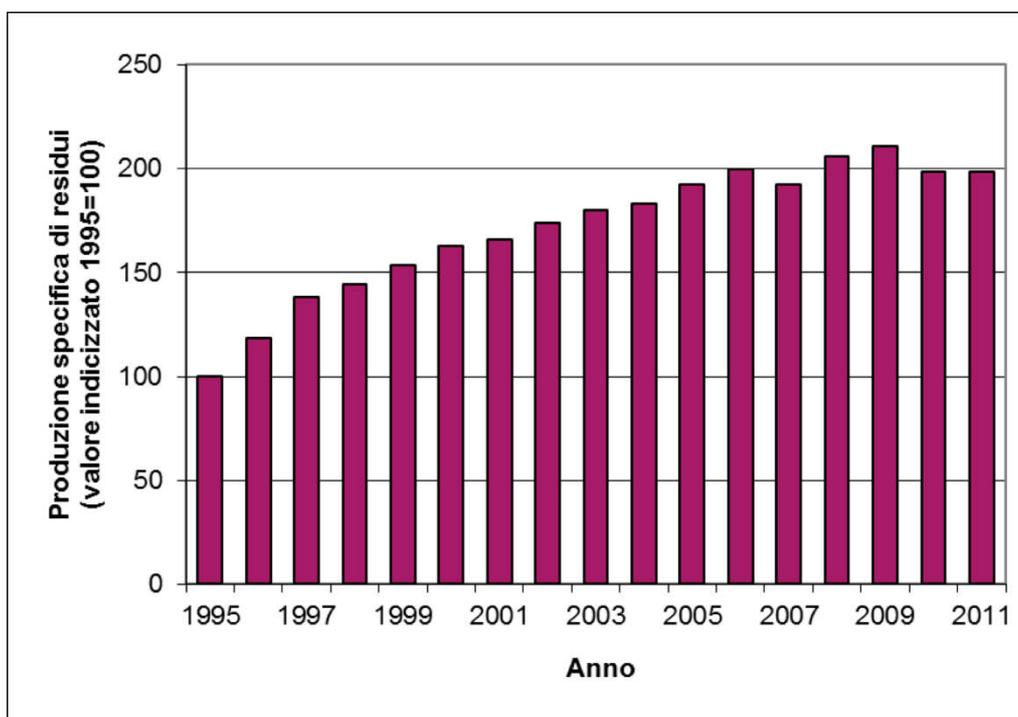
La possibilità di impiegare nel proprio processo sia il vapore (il settore utilizza circa 50.000 TJ di vapore ogni anno, per il 95% autoprodotta), sia l'energia elettrica, ha inoltre favorito, dove le dimensioni lo hanno consentito, l'introduzione di moderni sistemi di cogenerazione, con effetti positivi sul consumo di fonti primarie, ridotte di un terzo rispetto al necessario se il settore avesse dovuto approvvigionarsi delle stesse quantità di energia dalla rete elettrica nazionale.

Parte di questa applicazione è stata a oggi realizzata anche se l'elevato potenziale rimane ancora inespresso. L'effettivo sviluppo della cogenerazione nell'ambito cartario è infatti oggi condizionato dall'incertezza normativa che paralizza gli investimenti.

Attualmente il settore produce più della metà dell'energia elettrica e del calore di cui necessita, quasi esclusivamente utilizzando la fonte combustibile fossile meno impattante, ovvero il gas naturale. Il consumo di olio combustibile è invece ormai poco significativo e ha carattere essenzialmente stagionale, in quanto è utilizzato essenzialmente nei momenti in cui vi sia una temporanea indisponibilità di gas naturale o nei rari casi di impianti non ancora allacciati. Una quota minore, pari all'1,8% dell'energia elettrica prodotta, è invece ottenuta da centrali idroelettriche o fotovoltaiche. Rimane invece di entità trascurabile l'impiego come combustibile dei fanghi di cartiera al contrario di quanto avvenuto in altre realtà europee, benché la tecnologia sia ormai matura e di assoluta garanzia in termini di tutela ambientale. Considerando, peraltro, che in questi fanghi è presente una significativa quantità di biomassa, le potenzialità che potrebbero essere sviluppate in questo ambito sono ancora più rilevanti.

Il recupero delle risorse si applica inoltre ai residui della produzione della carta derivanti dal processo di riciclo del macero tra cui gli scarti di pulper, derivanti dalla separazione della fibra dalle impurità più grossolane, e i fanghi di disinchiostrazione, ottenuti a seguito della separazione dell'inchiostro dalla fibra cellulosica. Questi scarti rappresentano in media meno del 10% del rifiuto evitato.

Grafico 8: Produzione di residui per unità di prodotto



I residui della produzione della carta hanno caratteristiche tali da renderli idonei per essere riutilizzati, per esempio per la copertura di discariche o cave, e più in generale per le operazioni di ripristino del suolo. Fanghi di cartiera sono anche avviati a impianti di produzione di cemento e laterizi, che ne recuperano le cariche minerali contenute, o anche ad altre cartiere, che ne recuperano la fibra.

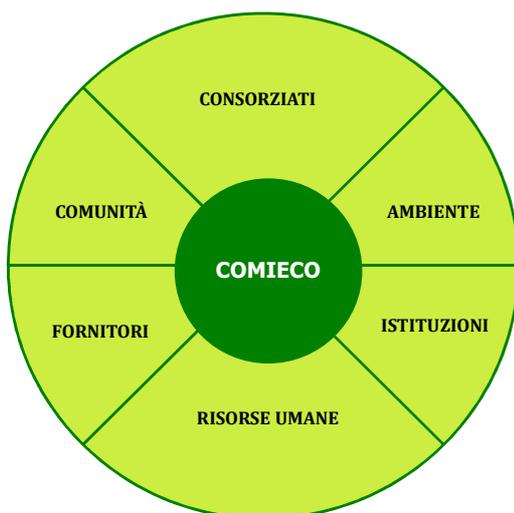
Capitolo 4 - La Gestione delle Relazioni

Seguendo l'approccio multistakeholders promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, nelle successive parti del rapporto Comieco intende illustrare le iniziative più significative e gli indicatori rilevanti che esprimono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze. Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento, sono:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

Dal luglio 2007 Comieco ha messo a disposizione degli utenti la Carta Servizi che ha lo scopo di definire i diritti degli utenti dei servizi erogati dal Consorzio, con particolare riferimento ai soggetti consorziati, ai soggetti interessati a consorziarsi, ai convenzionati, ai soggetti interessati a convenzionarsi e ai cittadini.

Figura 6: Le relazioni di Comieco



Relazioni con i Consorziati

I consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (Ba.Da.Com.) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei consorziati.

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le principali pubblicazioni/ricerche per i consorziati, nonché un servizio di aggiornamento normativo con la pubblicazione delle principali norme di settore.

Il filo diretto con i propri consorziati è caratterizzato anche del coinvolgimento attivo dei consorziati su seminari, convegni e progetti di ricerca.

Inoltre è stata implementata la sezione sul sito web del consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

Relazioni con la Comunità

Le attività di comunicazione

Comieco promuove la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione; l'obiettivo è quello di incrementare la qualità e la quantità dei materiali raccolti e successivamente avviati a riciclo e di affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo.

Anche nel 2012 si è confermata la scelta strategica di lavorare a livello locale, con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati sono al di sotto delle prestazioni mediamente registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente o l'implementazione/modifica del servizio. A queste attività sono state affiancate iniziative di carattere nazionale (per capillarità geografica o per capacità di catturare l'attenzione dei media a livello nazionale), in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

Le attività di comunicazione ruotano essenzialmente intorno a tre macro-ambiti:

- Comunicazione diretta ai cittadini sui temi della raccolta differenziata di qualità
- Valorizzazione del materiale
- Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Comunicazione diretta ai cittadini

Il programma "RicicloAperto" rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori.

Il pacchetto di iniziative che ne fanno parte, comprende infatti:

- **RicicloAperto Impianti:** ovvero l'**apertura straordinaria** di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta.
- **RicicloAperto in Città:** ovvero il "**PalaComieco**", installazione itinerante che mostra in scala tutto il processo del riciclo di carta e cartone, che ha visto rinnovare gli exhibit interni grazie ad una collaborazione con il museo A come Ambiente di Torino
- **RicicloAperto a Teatro:** ovvero "**Una scelta di vita**", lo spettacolo teatrale pensato per insegnare agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani.

RICICLOAPERTO IMPIANTI

86 impianti hanno aperto le porte a 15mila ragazzi che hanno così potuto vedere da vicino che fine fanno la carta, le scatole e gli altri imballaggi cellulosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. Tra le novità una partnership con Topolino e la distribuzione del kit scuola "VIVA LA CARTA", ideato da Assocarta in collaborazione con Comieco e Two sides e realizzato da Vannini Editrice per far scoprire il valore della carta e sviluppare concetti di rispetto ambientale.

PALACOMIECO

Nel corso del 2012, Palacomieco è stato protagonista di un unico tour che nell'autunno ha interessato 6 città: Livorno, Empoli, Bassano del Grappa, Carpi, Fano e Vasto.

In soli 24 giorni di apertura, sono stati 15.300 i cittadini che nel 2012 hanno visitato la struttura itinerante che dal 2006 porta in piazza il ciclo del riciclo di carta e cartone.

Palacomieco è patrocinato da: Assocarta, Assografici, Two Sides, Federambiente, Federmacero, Fiseassoambiente e Fiseunire

RICICLOAPERTO A TEATRO

"Una scelta di vita", ovvero lo spettacolo teatrale pensato per insegnare agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani, ha coinvolto circa 4.000 studenti delle scuole superiori nei Comuni di Marcianise (CS), Napoli, Latina, Frosinone, Pietrelcina (BN), Molinara (BN), Bassano del Grappa (VI), Portici (NA), Perugia, Acireale (CT) ed Asti. Abbinato allo spettacolo teatrale, nel 2012 è stata proposta ad alcuni istituti la partecipazione ad un concorso di abilità che prevedeva la realizzazione di un elaborato creativo (foto, video, testo, etc) che presentasse il contesto territoriale dando spunti per migliorare la raccolta differenziata di carta e cartone.

La presentazione del concorso si è svolta attraverso lo spettacolo "Una scelta di vita", un'occasione per presentare dal vivo alle classi le modalità di partecipazione e fornire spunti utili per realizzare i propri lavori.

CARTONIADI

L'altro punto di forza dell'attività di comunicazione di Comieco sono le "**CARTONIADI**": città o regioni, in gara per incrementare quantità e qualità della raccolta differenziata di carta e cartone, e vincere un premio messo in palio da Comieco. Sei le edizioni concretizzate nel 2012:

MILANO: lanciate il 27 aprile in una conferenza stampa in collegamento diretto con Napoli. Svolte dal 1 al 31 maggio in tutte e 9 le Zone (oltre 1.300.000 cittadini). Organizzate con la collaborazione di Comune di Milano e Amsa – Gruppo A2A. Ha vinto la ZONA 8 con +17,2%. I 50.000 euro vinti sono stati utilizzati per l'acquisto di salvacarta da distribuire nelle scuole e negli uffici pubblici e per l'acquisto di materiali necessari alle scuole della Zona. Sull'intera città, che già aveva un procapite alto, +8,4%. Festa finale per i cittadini con il Concerto di Carta "Avec Papier".

NAPOLI: lanciate il 27 aprile in una conferenza stampa in collegamento diretto con Milano. Svolte dal 1 al 31 maggio in tutti e 10 i Municipi (oltre 1.000.000 cittadini). Organizzate con la collaborazione di Comune di Napoli e Asia e CONAI. Ha vinto la X Municipalità con +33%. I 50.000 euro vinti sono stati utilizzati per riqualificare un'area verde del territorio con installazione di giostre, fontane e arredo urbano. Terminato il mese di gara, la manifestazione è stata prorogata di altri 15 giorni. Il premio extra di 10.000 euro è andato alla III^a Municipalità. Su tutta la città è stato registrato un +3,25% nel mese di gara.

PARMA, PIACENZA E REGGIO EMILIA: lanciate il 31 ottobre con tre conferenze stampa nelle tre città durante lo stesso giorno, si sono svolte per tutto il mese di novembre (oltre 460.000 cittadini), organizzata da Comieco, con la collaborazione di Iren Emilia e i Comuni di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. È stata Piacenza ad aggiudicarsi il titolo di "Campione del riciclo", grazie

all'incremento del 33%. L'incremento medio nelle tre città è stato del 13,6%. Comieco ha assegnato una menzione speciale alla città di Parma per l'impegno profuso durante la gara, in particolare in termini di promozione della manifestazione con la realizzazione di iniziative speciali (video, mostre, una giornata in piazza per il rush finale con un flash mob), volte al coinvolgimento diretto della cittadinanza sui temi della competizione specifica e della raccolta differenziata in generale.

REGIONE ABRUZZO: svolte dal 1 al 30 giugno nei Comuni di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo (oltre 300.000 cittadini) Organizzate con la collaborazione di Regione Abruzzo, Comuni di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo e i gestori del servizio di raccolta Asm L'Aquila, Attiva, Mantini e Te.Am. La classifica: 1) Chieti con +26% e un premio di 25.000 euro 2) Teramo che vince 12.500 euro, 3) Pescara che vince 8.000 euro e in fine 4) L'Aquila che vince 5.000 euro.

Il montepremi è stato utilizzato per attività e acquisto di materiale a supporto della raccolta differenziata.

MASSA E CARRARA: svolte dal 15 giugno al 15 luglio nei Comuni di Massa e Carrara (oltre 140.000 cittadini), organizzate con la collaborazione di Comuni di Massa, Carrara e le aziende di raccolta Amia e Asmiu. La gara è stata vinta da Carrara (+18% nel mese di gara), che si è aggiudicata il montepremi di 30.000 euro.

REGIONE MARCHE: svolte dal 15 maggio al 15 giugno nei Comuni di Ancona, Ascoli Piceno, Fano e Macerata (oltre 250.000 cittadini), organizzate con la collaborazione di Regione Marche, e le aziende di raccolta Anconambiente, Ascoli servizi Comunali, Aset e Smea. Ha vinto Macerata con +85,37%. I 30.000 euro di premio sono stati utilizzati per l'acquisto di cestini per i rifiuti da installare nelle vie della città. Sull'intera regione, +25,70% nel periodo di gara.

Valorizzazione del materiale: il Club Carta e Cartoni

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico – specie se riciclato- Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende, e in generale ai media una percezione diversa di carta e cartone.

Nel marzo del 2012 Comieco, con la collaborazione di Assografici, ha dato vita al **CLUB CARTA E CARTONI**: un luogo di informazione e formazione per tutti gli attori di mercato, manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone. Gli obiettivi del club:

- unire le aziende utilizzatrici per promuovere l'innovazione e la sostenibilità del packaging cellulosico
- alimentare e condividere all'interno di un'unica piattaforma tutto quello che è importante e necessario sapere sul packaging in cellulosa
- promuovere e diffondere le più interessanti best practice grazie al contributo di partner di grande esperienza e professionalità

Il club offre agli oltre cento iscritti qualificati, un accesso esclusivo a strumenti utili a livello professionale come ricerche di mercato, momenti di scambio diretto, circolazione delle idee e organizzazione di incontri periodici. Qualche numero:

- 20 interviste one-to-one realizzate con manager di importanti aziende italiane
- 10 interviste one-to-one in corso con manager della GDO
- 2.278 visitatori al sito dedicato in otto mesi
- Oltre 100 membri iscritti qualificati
- 1 convegno per il lancio all'interno di Ipack Ima
- un sito dedicato www.clubcartaecartoni.org
- una newsletter periodica
- una cena riservata (25 gli ospiti delle aziende) con speech qualificati

- una campagna adv sulle testate trade
- una campagna adv su stampa e web in partnership col Il Sole 24 ore

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, ha organizzato nel corso del 2012 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

Ha inoltre pianificato una importante campagna di sensibilizzazione generale che ha enfatizzato l'importanza del gesto che dà inizio a tutto il ciclo del riciclo: la raccolta differenziata. La campagna "Un gesto che nobilita" ha avuto nello specifico i seguenti obiettivi:

- Ringraziare i cittadini italiani per i buoni risultati ottenuti dal nostro paese nel recupero e riciclo di carta e cartone
- Stimolarne la risposta attiva ai fini di aumentare i quantitativi di raccolta
- Presentare Comieco come garante della filiera del riciclo

La campagna è stata pianificata su AFFISSIONE (dinamica, arredo urbano, metropolitana, grandi stazioni, aeroporti); STAMPA (quotidiani nazionali); RADIO (spot su emittenti a copertura nazionale); TV (telepromozioni su emittenti nazionali).

È stata condotta una prima, breve indagine volta a valutare alcuni macro effetti della campagna, che si conferma aver avuto un positivo impatto:

- +4% la conoscenza spontanea dell'attività del Consorzio
- +9% la conoscenza sollecitata di Comieco
- +3% chi crede che l'Italia (in tema di riciclo di carta e cartone) si colloca meglio rispetto agli altri paesi europei.

Tra gli ulteriori effetti positivi della campagna:

- Picco delle visualizzazioni su comieco.org: oltre mille visitatori unici giornalieri
- Intensificazione dei contatti sui social network, primo fra tutti Facebook, dove siamo passati da 3.800 a 4.130 amicizie (richieste spontanee quotidiane)
- oltre 100 i contatti spontanei generati: email, lettere e telefonate arrivate da cittadini, insegnanti e aziende di tutta Italia.

Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni per gli aspetti logistico-organizzativi e per quelli tecnici legati alle attività di comunicazione e sensibilizzazione che loro stessi intendono attivare sul proprio territorio.

In questa direzione proseguono le attività speciali rivolte ai comuni facenti parte del "**Club Comuni Ecocampioni della Campania**" che nel 2012 ha raggiunto i 55 Comuni membri, un progetto fortemente voluto da Comieco per dar voce a tutti quei Comuni che hanno raggiunto risultati superiori alla media regionale nella raccolta differenziata della carta e del cartone, tali da divenire un modello di riferimento soprattutto in Regioni dove persiste l'annosa questione dell'emergenza rifiuti.

Comieco sui media

Nel corso del 2012 Comieco ha organizzato e/o partecipato direttamente a decine di eventi tra conferenze stampa, convegni, seminari e mostre.

Inoltre il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Agenzia	84
Audio-Video	93
Periodico	89
Quotidiano Locale	380
Quotidiano Nazionale	46
Specializzato	72
Specializzato Ambiente	21
Web	1852
Total	2637

Comieco in rete:

Nel 2012, il sito comieco.org è stato oggetto di un radicale restyling: nuova grafica, nuovi canali e una riorganizzazione dei contenuti, a partire dalla home page: più evidenti i principali risultati raggiunti, ampio spazio alle notizie in primo piano e 4 canali principali dove trovano spazio le diverse anime e realtà del Consorzio.

Possibilità di correlare i contenuti in modo trasversale e in generale una resa più accattivante e funzionale, che avvicina il nuovo comieco.org alla struttura di un portale di servizio.

Parallelamente al sito istituzionale, è stato sviluppato un sito dedicato alla scuola e ai ragazzi: scuola.comieco.org, dove si concentrano tutti gli strumenti e le iniziative per “scoprire e fare con carta e cartone. Informazioni, documenti, blog dedicati, curiosità e giochi per imparare tutto quello che è importante sapere sulla raccolta differenziata e il riciclo dei materiali cellulosici.

Tre sezioni, tre punti di vista: insegnanti - ragazzi - iniziative.

Nel corso del 2012, il sito comieco.org è stato visitato circa 175mila volte, di cui, oltre la metà sono risultati essere visitatori nuovi.

Il profilo Facebook di Comieco ha poi registrato un boom di amicizie: 4.100 (+57% rispetto al 2011)

Eventi e iniziative

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti segnaliamo:

ATTIVITÀ NAZIONALI

- Ricicloaperto Impianti
- Evento di presentazione del XVII Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata
- Fiere di settore (tra cui Fà la cosa giusta, Ipack Ima ed Ecomondo)
- Colletta Alimentare
- Campagna adv “un gesto che nobilita”

ATTIVITÀ LOCALI

- RicicloAperto in città “PalaComieco” (6 tappe)
- RicicloAperto a teatro “Una scelta di vita” (13 tappe), legate principalmente al Premio Ricicli@mo rivolto alle scuole superiori nei Comuni di Marcianise (Cs) e Napoli , Latina e Frosinone
- 6 edizioni di Cartoniadi: Milano – Napoli - Parma, Piacenza e Reggio Emilia - Regione Abruzzo - Regione Marche - Massa e Carrara
- Cartonmezzi
- Club dei Comuni Ecocampioni della Campania
- RePanettone a Milano, con “I custodi del Panettone” concorso dedicato alle confezioni più innovative dei panettoni all’interno della kermesse milanese
- Panettone d’Oro a Milano, con presentazione della ricerca sulla Virtù civica dei milanesi
- Bicycle Film festival di Milano, con un arena per le bici BMX realizzato in materiale riciclato, insieme a tutti i Consorzi di Filiera
- Book City a Milano, una prima assoluta per Milano: centinaia di eventi, incontri con gli autori, presentazioni di libri, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, seminari e una mostra curata da Comieco sul ruolo della carta nella formazione di una identità collettiva.
- Writers, a Milano, un evento dedicato al libro e al suo legame con la carta, per l’occasione è stata allestita un’area con arredi in cartone riciclato e dedicata al bookcrossing.
- Campagna di raccolta differenziata di carta e cartone presso IKEA di Catania
- Campagne locali per l’attivazione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande insieme a carta e cartone
- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai comuni in convenzione

PUBBLICAZIONI/INIZIATIVE EDITORIALI

- Eco di viaggio, un taccuino di viaggio realizzato con la collaborazione di Giuseppe Cederna, per ritrovare il gusto di viaggiare “slow” lontano dai luoghi comuni e dal consumo accelerato e impersonale delle informazioni che internet ha generato.
- Comieco Sostenibile – una versione semplificata e dal taglio giornalistico ispirata al rapporto di sostenibilità

Istruzione e formazione

Comieco è attivo anche nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il Consorzio nel 2012 ha partecipato inoltre a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

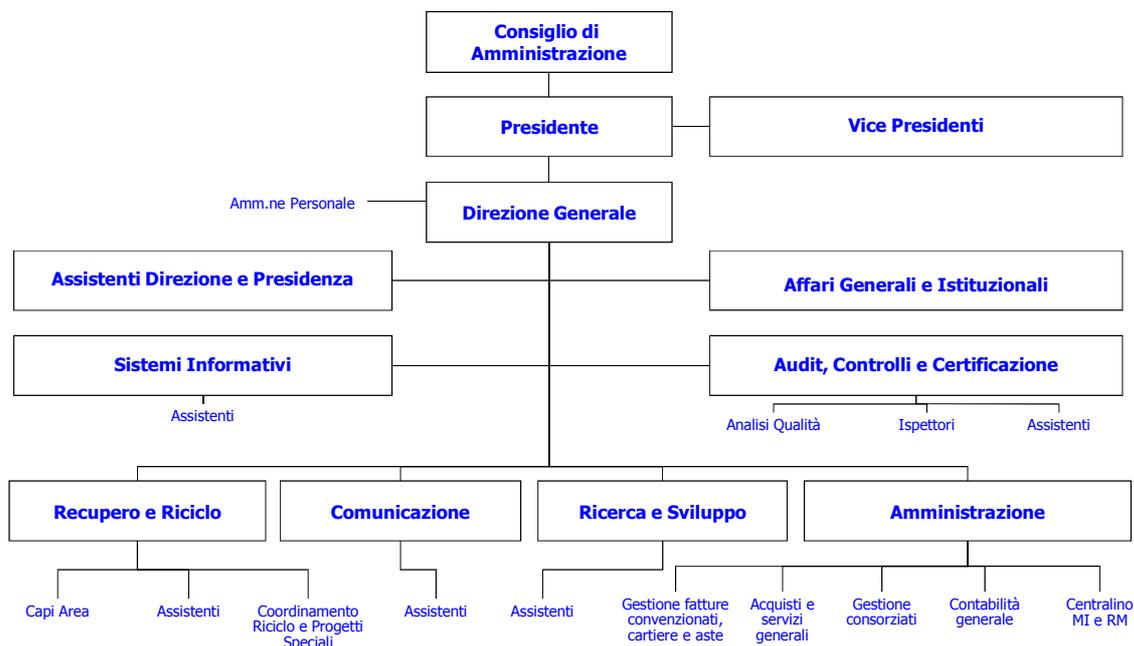
Relazioni con le Risorse Umane

Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi Milano, Roma e Salerno in outsourcing.

Nel 2012 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 38 dipendenti suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

	AREA	ATTIVITÀ'
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7	Sistemi Informativi	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

Figura 7: Organigramma della struttura



La sede e gli uffici del Consorzio sono localizzati a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente inclusi gli assenti con diritto al posto di lavoro, al 31 dicembre 2012, è di 38 dipendenti, di cui 5 quadri, 4 dirigenti e 29 impiegati. L'età media è di 41 anni, mentre l'anzianità di servizio è in media di 8,5 anni (tutti i valori riportati sono arrotondati).

In dettaglio, l'anzianità di servizio è la seguente:

- da 0 a 3 anni 9 dipendenti
- da 4 a 6 anni 2 dipendenti
- > a 7 anni 27 dipendenti

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 26 donne su un totale di 38 dipendenti. A livello dirigenziale vi è 1 dipendente donna.

L'orario di lavoro per tutti i dipendenti prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 13 impiegati.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari.

Nel 2012 il 5°/oo del costo del personale sostenuto in un esercizio (art. 100 TUIR DPR n 917, Oneri di utilità Sociale) è stato dedicato ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti; inoltre i dipendenti ricevono i ticket per il pasto.

Tabella 11: Composizione e inquadramento del personale dipendente (valori arrotondati)

	Donne	Uomini	Totale	
Ufficio di Milano	20	9	28	
Ufficio di Roma	6	4	10	
Totale	26	13	38	

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	4	5	29	38
di cui Personale Femminile	1	2	23	26
Giorni malattia	3	30	176	209
Media procapite giorni malattia	-	6	6	6

Titoli di studio (al 31/12/12)

17 laureati
(di cui 9 uomini)

21 diplomati

Su un totale di 38 dipendenti, 13 usufruiscono di contratti part-time.

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali. Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale. Dal 2005 è stato adottato, per tutti i dipendenti, un sistema di incentivazione legato al raggiungimento di obiettivi definiti (sistema MBO - Management by Objectives). Il bonus di fine anno è legato al raggiungimento degli obiettivi di raccolta e al raggiungimento di obiettivi personali, di volta in volta stabiliti e verificati dal dipendente e dal suo Responsabile d'area.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001. Sono stati, pertanto, nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso dei vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (12 persone nel 2012), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Formazione e comunicazione interna

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale. Non sono mancati gli incontri dedicati alla normativa e in particolare al nuovo Allegato tecnico Carta. Inoltre i requisiti richiesti dal Sistema di Gestione Qualità e Ambiente hanno previsto l'aggiornamento in materia di SGA e nuovo regolamento EMAS.

Il 2012 ha soddisfatto le esigenze formative richieste per legge riguardo la gestione della sicurezza e primo soccorso. Alcune ore di formazione sono state dedicate all'aggiornamento normativo ed alcuni temi legati al marketing e all'approfondimento di software di tipo informatico.

Il monte ore complessivo è stato pari a 114 ore, per una media pro capite di 2,85 ore.

Relazioni con l'Ambiente

Nel 2012 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003: ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità), ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente), OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza). Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org.

Ad integrazione delle verifiche di certificazione, anche nel 2012 è stato effettuato un controllo aggiuntivo semestrale da parte di un organismo di certificazione esterno, in merito al rispetto e alla corretta gestione di due specifiche procedure operative: (a) Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza; (b) Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione.

Nel 2012 sono inoltre stati effettuati 3 controlli aggiuntivi da parte di un organismo di certificazione esterno sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2012 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

Relazioni con i Fornitori

Comieco controlla i servizi resi dai propri appaltatori e fornitori.

Tabella 12 - Categorie di fornitori del Consorzio, aggiornamento al 31/12/2012

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
fornitori per la raccolta convenzionati	777
fornitori per il riciclo convenzionati	61
fornitori della struttura	462
Totale fornitori	1300

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 30 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di mandato.

La soddisfazione degli operatori della filiera in attesa dei dati SGS

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, le piattaforme e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2012 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 684 operatori della "Filiera Comieco" ripartiti in 486 convenzionati, 157 piattaforme di recupero, 41 cartiere.

L'indagine è stata realizzata tra il 13 Aprile e il 4 Maggio 2012, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2011. Confrontando i risultati dei rispondenti nel 2012 rispetto al 2011 si riscontra un incremento delle risposte ricevute, passate dal 45% al 64%.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità
2. Chiarezza e completezza delle informazioni
3. Gestione dei tempi
4. Giudizio complessivo sul servizio

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2011, con percentuali di soddisfazione superiori al 90% sia come giudizio complessivo sia per i tre macro aspetti analizzati: cortesia/disponibilità del personale Comieco, chiarezza/completezza delle informazioni, gestione dei tempi.

Nel dettaglio, il servizio fornito da Comieco considerato nella sua totalità è valutato positivamente dal 98% dei convenzionati e delle piattaforme, dal 90% delle cartiere. La quasi totalità dei convenzionati considera i servizi forniti da Comieco ben strutturati, con apprezzabili risultati in termini di cortesia (99%), gestione dei tempi (98%) e chiarezza e completezza delle informazioni (97%). A fronte di un servizio reputato migliorato nel 2011 rispetto al 2010 da circa 6 convenzionati su 10 indifferentemente dalla propria localizzazione territoriale, i convenzionati che valutano in misura più positiva il servizio sono localizzati nell'Italia centrale (100%), segue il Sud e il Nord con 98%. Le cartiere che hanno dichiarato un giudizio più positivo sono localizzate nelle regioni centrali (100%), seguite dal Nord (88%) e dal Sud (83%). Anche le piattaforme di recupero si dichiarano soddisfatte del loro rapporto con Comieco. A livello territoriale guida il Centro Italia (100%), seguito dal Nord (99%) e dal Sud (96%) con un miglioramento percepito dei servizi in misura maggiore al Nord (più di 1 piattaforma su 2) rispetto al Sud (48%) e al Centro (37%).

Relazioni con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari interlocutori istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni). Attraverso tali attività e iniziative nel corso del 2012 i rapporti con i rappresentanti del parlamento e con gli amministratori locali sono stati ulteriormente consolidati in continuità con l'attività svolta nel 2011.

La presentazione del diciassettesimo Rapporto nazionale di Comieco, nel luglio 2012, alla presenza del presidente della Fondazione Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi, è stata l'occasione per anticipare alcuni fra i temi degli Stati Generali della Green Economy, che si sono svolti nel mese di novembre durante la canonica manifestazione "Ecomondo" a Rimini.

Comieco è stato fra i promotori della presentazione della terza edizione del "Riciclo Ecoefficiente" al Parlamento Europeo, nel mese di novembre, dove sono intervenuti parlamentari delle commissioni ambiente, energia e industria.

Capitolo 5 - I Risultati Economici e la distribuzione del valore aggiunto

La sintesi dello Stato patrimoniale attivo e passivo e del Conto Economico, sono riportati nei riquadri successivi.

Distribuzione del Valore Aggiunto

La determinazione e riparto del Valore Aggiunto consente di quantificare il contributo di un'organizzazione alla crescita economica del contesto in cui opera, generando ricchezza e distribuendola alle sue Parti Terze principali: le risorse umane, i consorziati (intesi sia come produttori d'imballaggi che come riciclatori), le istituzioni e la collettività.

Il Valore Aggiunto è stato determinato attraverso una riclassificazione dei dati del Conto Economico del bilancio civilistico pubblicato da Comieco; in particolare, si è giunti alla determinazione del Valore Aggiunto Caratteristico Lordo, sottraendo al Valore della Produzione i Costi Intermedi di Produzione, ottenuti come somma dei costi per servizi, materie prime, godimento di beni di terzi e quanto reinvestito nelle attività di business sotto forma di accantonamenti.

Dal Valore Aggiunto Caratteristico Lordo sono state scomutate le componenti economiche straordinarie ed accessorie (oneri diversi di gestione, proventi finanziari, svalutazione delle immobilizzazioni e svalutazione crediti) per giungere al Valore Aggiunto Globale Lordo.

Dal Valore Aggiunto Globale Lordo sono stati sottratti ammortamenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, arrivando alla determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto.

Tale Valore Aggiunto è stato poi ripartito tra le seguenti categorie di Parti Terze:

- Risorse umane (remunerazione diretta e indiretta: salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo)
- Pubblica Amministrazione (pagamento di imposte dirette). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco
- Finanziatori (pagamento di oneri finanziari). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco
- Azienda (utilizzo delle riserve accantonate negli esercizi precedenti)
- Comunità esterna (la stragrande maggioranza del Valore Aggiunto complessivo, sotto forma di contributi erogati ai Comuni convenzionati per la raccolta differenziata, contributi alle Cartiere per selezione e riciclo, attività di comunicazione, studi di ricerca e sviluppo, audit e controlli e costi di finanziamento CONAI).

Tabella 13 - Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto (valori in euro/000)

Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto globale. (Valori in Euro/000)		
	31-dic-2012	31-dic-2011
A) Valore della produzione		
Ricavi vendite e prestazioni	120.674	167.632
Altri ricavi	2.806	4.241
RICAVI DELLA PRODUZIONE TIPICA	123.480	171.873
Ricavi per produzioni atipiche (costruzioni in economia)		
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	123.480	171.873
B) Costi intermedi della produzione		
6. Materie prime, sussidiarie e di consumo	144	127
7. Servizi	3.463	2.637
8. Godimento beni di terzi		
12. Accantonamenti per rischi		
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione		
B) Costi intermedi della produzione	3.608	2.763
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	119.872	169.110
C) Componenti straordinari ed accessori		
Proventi finanziari, non da partecipazioni	4.902	2.665
Interessi ed altri oneri finanziari	12	-7
Svalutazioni delle immobilizzazioni, delle partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Svalutazioni crediti attivo circolante netto	842	797
Oneri diversi di gestione	1.496	1.244
Ricavi accessori - Costi accessori	2.575	616
Ricavi straordinari - costi straordinari (voce E Conto Economico)		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	122.448	169.726
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	66	52
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	73	101
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	122.309	169.574

Tabella 14 - Riparto del valore aggiunto (valori in euro/000)

Riparto del valore aggiunto. (Valori in Euro/000)

	31-dic-2012	31-dic-2011
a) Personale	2.763	2.778
Personale dipendente		
Remunerazioni dirette	1.941	1.947
Remunerazioni indirette	821	831
Quota di riparto del reddito		
Personale non dipendente		
b) Pubblica Amministrazione	556	2.733
Imposte dirette	556	2.733
Imposte indirette		
Sovvenzioni in c/esercizio		
c) Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari)		
Oneri per capitali a breve termine		
Oneri per capitali a lungo termine		
d) Remunerazione capitale di rischio		
Dividendi (Utili distribuiti dalla proprietà)		
e) Remunerazione azienda		
Variazione riserve (Utili non distribuiti alla proprietà)	14.393	64.471
f) Comunità	103.920	98.988
Contributi per la raccolta ed il riciclo	96.394	93.398
Comunicazione	4.135	1.600
Audit e controlli	391	359
Costi di funzionamento CONAI	2.505	3.056
Studi di Ricerca & Sviluppo	494	575

Grafico 9: Valore aggiunto 2012. Dettaglio costi di Comunicazione e di Ricerca & Sviluppo

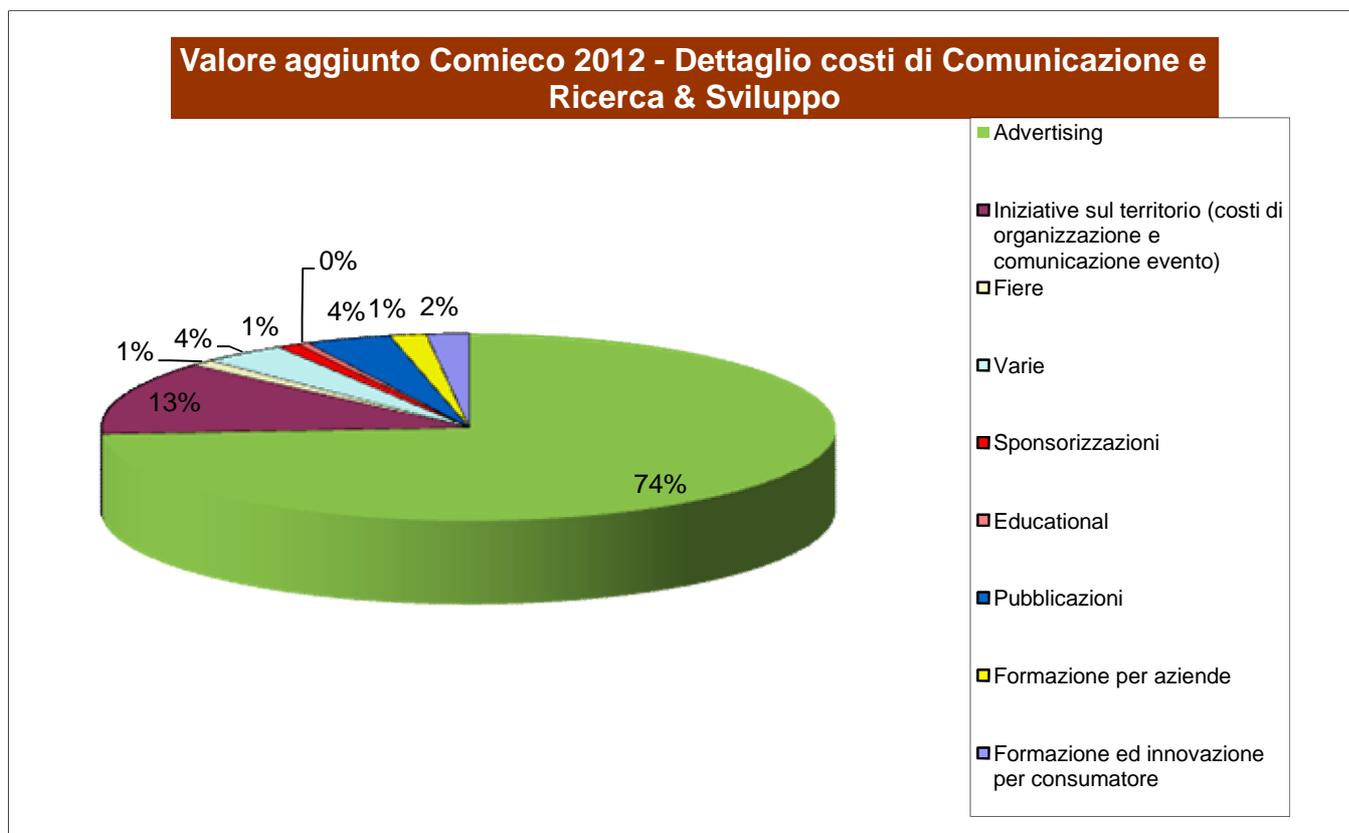


Grafico 10: Valore aggiunto 2012. Ripartizione della quota alla Comunità

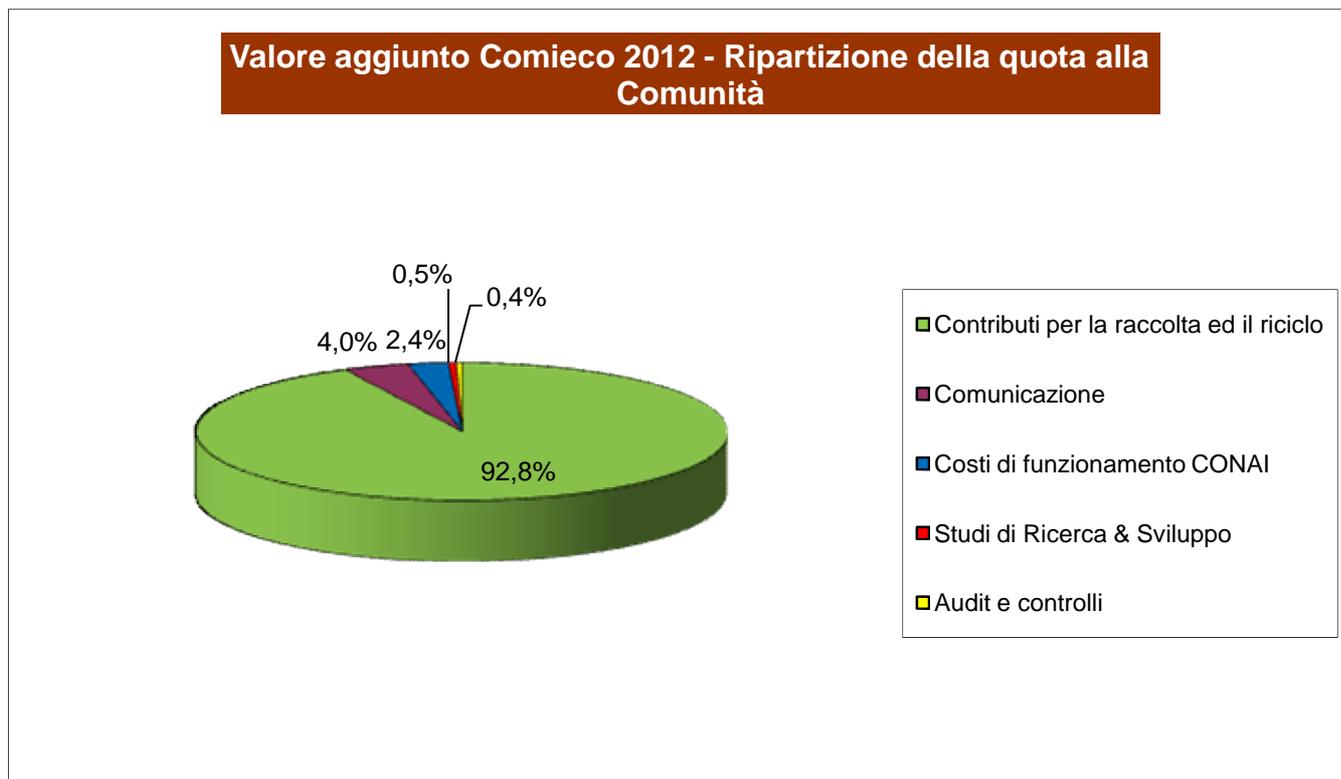
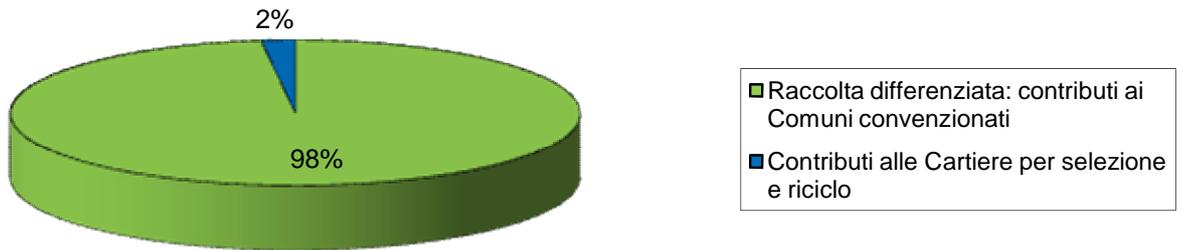


Grafico 11: Valore aggiunto 2012. Dettaglio contributi per la raccolta, la selezione e il riciclo

Valore aggiunto Comieco 2012 - Dettaglio contributi per la raccolta selezione e riciclo



Capitolo 6 - Previsioni 2013-2015

Per quanto riguarda le prime previsioni per il periodo 2013-2015, Comieco condivide le previsioni effettuate dall'Istituto Italiano Imballaggio e già approvate da CONAI.

Come da metodologia consolidata, tali previsioni derivano dalla ponderazione dei trend evolutivi dei settori industriali a tre anni di fonte Prometeia rispetto al peso che tali settori industriali rivestono per ciascuna filiera di imballaggio. Tali previsioni relativamente al 2013 sono da considerarsi fin troppo prudentziali, essendo basate sui trend registrati da Prometeia a fine 2012 e stante il peggioramento generalizzato nei primi due mesi dell'anno della situazione congiunturale.

Le previsioni per gli imballaggi in carta e cartone sono le seguenti:

- -0,1% variazione 2013 su 2012
- +1,7% variazione 2014 su 2013
- +2,3 % variazione 2015 su 2014

I quantitativi riciclati si stimano in leggera crescita, in linea con le previsioni di maggiore raccolta differenziata nel centro e sud Italia.

Il recupero energetico si considera stabile, utilizzando il dato fornito da CONAI per il 2012.

Tabella 15: Previsioni riciclo e recupero nel periodo 2013-2015

Riciclo e recupero (dati in kton)	Consuntivo 2012	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Imnesso al consumo	4.255	4.213	4.284	4.383
Riciclo totale	3.594	3.558	3.622	3.709
Recupero complessivo	3.909	3.873	3.937	4.024
% Riciclo	84,5%	84,5%	84,5%	84,6%
% Recupero	91,9%	91,9%	91,9%	91,8%

Allegato 1: Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti

Diffusione delle convenzioni comunali in Italia

Tabella A: Andamento delle convenzioni comunali in Italia

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Comuni convenzionati	4.750	5.338	5.603	5.957	6.194	6.339	6.314	6.482	6.461	6.112	5.814
Abitanti coperti	41.925.346	45.783.649	47.252.434	48.626.170	49.365.212	51.899.282	51.633.513	52.625.013	52.633.541	52.753.290	51.200.000

Tabella B: Indicatori sviluppo delle convenzioni comunali in Italia

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
% Comuni serviti	73,5	76,5	78,2	77,9	80,0	79,7	75,5	71,8
% abitanti coperti	85,3	86,6	88,2	87,7	89,4	89,4	87,9	85,4

Tabella C: Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree - 31 dicembre 2012

	Nord	Centro	Sud
Soggetti convenzionati	177	119	492
% popolazione coperta	80,4	89,6	89,7
% Comuni serviti	71,8	70,2	72,6

Tabella D: Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree - trend della % di popolazione coperta

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Nord	72%	76%	79%	80%	82%	83%	82%	85%	86%	83%	80%
Centro	81%	87%	88%	89%	91%	94%	93%	94%	93%	93%	90%
Sud	69%	79%	84%	86%	89%	92%	92%	92%	92%	92%	90%

Quantità immesse al consumo

Tabella E: Andamento dell'immesso al consumo

MATERIALE	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	variazione 2012/1998
	Kt															
CARTA	4.023	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400	4.619	4.501	4.092	4.338	4.436	4.255	5,78%

Raccolta

Tabella F: Andamento della raccolta imballaggi gestita

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934
kg/ab. conv.	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2

Indicatori

Tabella G: Indicatori relativi alla raccolta - anno 2012

	u.m.	CARTA
Quantità immessa al consumo	kt	4.255
Raggiungimento obiettivi di recupero	%	91,9%
Totale RD imballaggi di cui:	kton	934
- Nord	kton	458
- Centro	kton	208
- Sud	kton	268
Conferiti al riciclo da superficie pubblica	kton	0
- di cui "gestione consortile"	kton	
Conferiti al riciclo da superficie privata	kton	
- di cui "gestione consortile"	kton	-
Totale riciclo	kton	3.594
- di cui "gestione consortile"	kton	n.d.

Tabella H: Indicatori di efficienza del sistema - anno 2012

		CARTA
Percentuale di riciclo	%	84,5%
Percentuale di recupero energetico	%	7,4%
Percentuale recupero totale	%	91,9%
Totale riciclo di cui:	t/a	3.593.852
nord	t/a	n.d.
centro	t/a	n.d.
sud	t/a	n.d.
*Totale recupero energetico di cui:	t/a	315.000
nord	t/a	n.d.
centro	t/a	n.d.
sud	t/a	n.d.
Totale recupero	t/a	

Tabella I: Indicatori economici

Il CAC cosa paga dei costi di recupero e riciclo	%	54
Saldo bilancio economico	pos/neg	pos

Tabella L: Indicatori relativi agli impianti – anno 2012

Distribuzione degli impianti, di cui		-
• selezione/trattamento	n.	316
• piattaforme II e III	n.	145
• riciclo	n.	61
• recupero energetico	n.	n.d.
Numero totale impianti di cui:	n.	522
Nord	n.	244
Centro	n.	104
Sud	n.	174

Allegato 2: Metodologia di calcolo del riciclo

Premessa

Comieco aderisce al Progetto "Obiettivo riciclo" di CONAI, predisposto con l'obiettivo di fornire, a tutte le parti interessate, la maggiore garanzia di effettivo controllo sul corretto calcolo degli obiettivi fissati dal legislatore.

L'attività di validazione dei dati è una priorità del Sistema Consortile che si è posto l'obiettivo di fornire la maggior garanzia di effettivo controllo nel raggiungimento dei target prefissati dal Legislatore comunitario.

La metodologia seguita da CONAI, in sintesi è la seguente:

1. Identificazione dei flussi specifici (immesso al consumo, riciclo e recupero);
2. Analisi, per ciascun flusso, delle procedure e delle prassi di controllo già adottate da ciascun Consorzio;
3. Definizione dei "Criteri Generali CONAI", ossia le prescrizioni da adottare per essere conformi alla normativa vigente;
4. Definizione di "Specifiche Tecniche Consortili", ossia l'applicazione dei Criteri Generali adattati alle specificità di ciascun materiale, da tradurre, poi, in una sorta di manuale operativo;
5. Predisposizione di un programma di audit, attuato sul campo.

La metodologia di calcolo, di seguito descritta, rientra nel Sistema di gestione dei Flussi degli imballaggi e dei rifiuti d'imballaggio identificati con CONAI, nonché riprende quanto indicato nelle "Specifiche Tecniche Consortili" relative a Comieco.

Quantità immessa al consumo

Attraverso la propria Banca Dati (di seguito BaDaCom), Comieco provvede a valutare le quantità di imballaggi cellulosici immessi al consumo.

Il Consorzio provvede alla verifica e al controllo dei valori dichiarati, ai fini di una validazione degli stessi, attraverso un confronto con i dati derivanti dalle dichiarazioni dei produttori ed importatori di imballaggi previste nell'ambito dell'applicazione del Contributo Ambientale CONAI (CAC).

Rispetto allo scorso anno, non vi sono state variazioni nelle modalità di raccolta ed elaborazione dei dati che è garantita da prassi aziendali consolidate.

Tabella M: Dettaglio dati Banca Dati Comieco (dichiarazione dei consorziati) – anno 2012

ESTRAZIONE DEL 08 maggio 2013 - 11.19

IDImball	Descrizione	Anno	QtaTotaleProdotta	QtaVendutoItalia	QtaVendutoItaliaEsenzioni	QtaVendutoItaliaContri	QtaVendutoEstero
A	Barattoli-Tubi	2012	6.323,10	5.502,22	767,50	4.554,02	799,03
B	Buste	2012	7.760,64	5.865,63	128,09	5.737,54	1.863,44
C	Carte da imballo	2012	108.004,26	93.108,29	20.018,65	73.243,90	14.252,24
D	Cartone ondulato	2012	3.419.168,81	3.188.554,98	748.228,49	2.437.947,38	215.002,03
E	Cartone teso	2012	498.699,12	420.165,73	75.197,41	345.042,90	78.155,85
F	Poliaccoppiati a prevalenza carta	2012	339.465,38	229.914,93	36.616,27	193.316,87	109.552,82
G	Sacchi	2012	138.124,83	67.299,76	4.090,21	62.911,57	71.031,43
H	Shopper-sacchetti	2012	127.527,06	80.068,40	2.676,83	77.535,52	47.104,97
I	Altro	2012	109.794,18	92.531,32	15.116,21	76.912,32	17.263,95
L	Etichette	2012	8.330,06	7.859,54	1.592,59	6.620,93	396,81
			4.763.197,45	4.190.870,79	904.432,24	3.283.822,94	555.422,58
	soci senza dati di dettaglio		68.747,70				
	aziende con contributo semplificato		5.990,41	euro	77.875,28		
	aziende neo iscritte		148,00				
	totale produzione d'imballaggi		4.838.083,56				
	import vuoti		23.684,19				
	export vuoti		555.422,58				
	totale imballaggi vuoti a disposizione per utilizzatori		4.306.345,17				
	import imballaggi pieni		411.254	dati Conai import semplificato			
	import ordinari		442.236,81	dati Conai 6.2 e 6.10 (meno import vuoti)			
	export pieni		904.432,24				
	consumo apparente imballaggi		4.255.403,75				

Riciclo, Recupero, Recupero totale

Per il calcolo degli imballaggi riciclati sono stati adoperati i valori dei quantitativi di macero utilizzati in cartiera risultanti dalle dichiarazioni dei nostri consorziati.

Tabella N: Dettaglio macero dati Banca Dati Comieco (dichiarazione dei consorziati) – anno 2012

ESTRAZIONE DEL 08 maggio 2013 - 11.13

IdMacer o	Descrizione	Anno	QtaTotale Acquisita	QtaTotaleAcquisita Convenzione	QtaTotaleUtilizzata
1	1.01	2012	263.001,23	82.147,27	258.905,31
2	1.02	2012	1.247.912,81	320.042,62	1.259.659,01
3	1.04	2012	377.712,54	122.829,05	377.632,78
4	1.05	2012	1.614.807,04	251.044,26	1.614.952,37
5	1.11	2012	72.747,68	5.559,00	68.497,20
6	Altro	2012	960.776,89	0,00	986.972,28
7	4.02/4.03/4.04/4.0	2012	166.952,97	0,00	173.342,01
			4.703.911,16	781.622,21	4.739.960,96

I rifiuti di imballaggio soggetti al riciclo si riconducono alle qualità di macero, così come codificate ai sensi della norma UNI EN 643 2002:

- 1.01 Carta e cartone misti, non selezionati, privi di materiali inutilizzabili: misto di varie qualità di carta e cartone, senza limitazione del contenuto di fibre corte;
- 1.02 Carte e cartoni misti (selezionati): misto di varie qualità di carta e cartone, contenenti al massimo il 40% di giornali e riviste;
- 1.04 Carta e cartone ondulato di supermercati: imballaggi di carta e cartone usati, costituiti per almeno il 70% da cartone ondulato e il resto costituito da cartone piano e carte da imballaggio;
- 1.05 Contenitori ondulati vecchi: casse e fogli utilizzati di cartone ondulato di varie qualità;
- 4.02 Kraft ondulato usato 1: casse usate di cartone ondulato, con le sole copertine di kraft, fluting costituito di pasta chimica o termochimica;
- 4.03 Kraft ondulato usato 2: casse usate di cartone ondulato, con le copertine di kraft o testliner ma con almeno una copertina di kraft;
- 4.04 Sacchi kraft usati: sacchi kraft usati puliti. Resistenti ad umido e non resistenti ad umido;
- 4.06 Kraft usato: carta e cartone kraft usati di colore naturale o bianco.

Ai fini del calcolo dei risultati di riciclo raggiunti nel 2012, si è deciso cautelativamente di non considerare, fino a maggiori approfondimenti, il macero utilizzato delle qualità 4.02/4.03/4.04/4.06 così come dichiarato dalle cartiere con il Badacom relativo ai dati 2012. Questo perché per tali categorie sono emerse delle anomalie in termini di quantità, risultate negli ultimi anni in crescita, a fronte di un uso di macero complessivo in diminuzione.

Ai fini del calcolo del riciclo, la percentuale di imballaggio presente all'interno del rifiuto è derivata direttamente dalle disposizioni convenzionali dell'Accordo ANCI/CONAI e dallo specifico Allegato Tecnico Carta, come da tabella che segue. La stessa percentuale di imballaggio è utilizzata anche per il materiale fuori convenzione poiché non esistono evidenze che attestino che la qualità di tale materiale sia diversa.

Tabella O: Estratto dall'accordo ANCI-CONAI, allegato tecnico carta

TIPOLOGIA DI RACCOLTA (ingresso in piattaforma)	TIPOLOGIA DI MACERO CORRISPONDENTE (*) (ingresso in cartiera)	% IMBALLAGGIO ASSOCIATA AL MACERO IN INGRESSO IN CARTIERA ED UTILIZZATA PER IL CALCOLO DEL RICICLO, COME DA NORMA UNI EN 643 2002
Raccolta selettiva	1.04 – 1.05 – 4.02 – 4.03 – 4.04 – 4.06	100%
Raccolta congiunta	1.01 – 1.02	25% (**)

(*) Sono state considerate le sole tipologie di macero contenenti imballaggio;

(**) Al posto del 40% previsto dalla norma UNI EN 643 2002, cautelativamente è stata usata la percentuale convenzionale (Allegato Tecnico Carta all'Accordo Anci-Conai) di imballaggio

Le qualità non indicano la provenienza, ma solo le caratteristiche merceologiche. Non è pertanto possibile distinguere quanto proviene dal flusso domestico o da flusso industriale.

Per il calcolo degli imballaggi riciclati viene considerata la colonna "Quantità totale utilizzata" della tabella "Dettaglio macero dati Baca Dati Comieco" per le qualità 1.01 e 1.02 (raccolta differenziata congiunta carta grafica e imballaggi) con una percentuale di imballaggi convenzionale pari al 25% e per le qualità 1.04, 1.05, 4.02, 4.03, 4.04, 4.06 (raccolta differenziata selettiva, solo imballaggi) con una percentuale di imballaggi convenzionale pari al 100%.

Per non considerare ai fini degli obiettivi il macero delle stesse qualità importato in Italia, sono stati sottratti dai quantitativi utilizzati quanto riportato dai dati ISTAT relativamente all'import.

Vengono invece considerati gli imballaggi esportati, sulla base della seguente tabella:

Tabella P: Import/export di macero nel 2012 (fonte: Istat dati 2012 provvisori)

IMP / EXP MACERO (tonnellate) 12 mesi fonte Istat	EXPORT	IMPORT
47 07 90	190.491	144.917
47 07 10 00	1.283.594	73.362
ALTRO	458.989	132.782
TOTALE	1.933.074	351.061

Alla qualità 47 07 90 (maceri misti selezionati) si applica sempre la percentuale del 25%, mentre viene conteggiata interamente la qualità 47 07 10 00 (macero da ondulati).

Recupero energetico

I risultati sul raggiungimento degli obiettivi di recupero energetico sono forniti annualmente da CONAI e nel corso del 2012 ammontano a 315.000 tonnellate.

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2012 è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base dei dati resi disponibili dagli impianti che hanno confermato il rapporto di collaborazione con il sistema consortile, integrati dai dati reperiti da altre fonti sulla base di uno studio commissionato a IPLA.

Tabella Q: Risultati raggiunti nel 2012

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2012
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.255.404
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	343.412
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	1.919.223
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.331.217
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.593.852
Imballaggi cellulosici recuperati come energia	315.000
Imballaggi cellulosici recuperati	3.908.852
% Riciclo	84,45%
% Recupero energetico	7,40%
% Recupero	91,86%

Allegato 3: Indicatori GRI e dichiarazione del livello di applicazione

Comieco nel 2011 ha sottoposto al Dipartimento GRI Report Service il Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 per la verifica del livello di applicazioni, ottenendo così il riconoscimento.

Il Global Report Initiative (GRI) ha riconosciuto a Comieco il livello di Applicazione C al proprio Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 (dati 2010).

I livelli di Applicazione GRI indicano in che misura il contenuto delle linee guida GRI-G3 è stato utilizzato nel Report di Sostenibilità. La verifica conferma che il set e il numero delle informazioni previste per lo specifico livello di applicazione sono stati rendicontati nel report e che l'indice dei contenuti GRI fornisce una valida rappresentazione delle informazioni richieste, come descritto nelle linee guida. I livelli di applicazione non rappresentano un parere né sulle performance di sostenibilità della società dichiarante, né sulla qualità delle informazioni contenute nel bilancio di sostenibilità.

Nella tabella che segue vengono riportati i soli indicatori applicabili e rilevanti per un'organizzazione consortile quale è Comieco.

Per informazioni all'applicazioni degli indicatori GRI contattare brumen@comieco.org.

Indicatore	Descrizione	Copertura	Dov'è
1,1	Lettera di presentazione del top management in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e alla relativa strategia.	Totale	Impostazioni del documento
2,1	Nome dell'organizzazione.	Totale	pag. 1, PSP
2,2	Principali prodotti e/o servizi, inclusi i marchi laddove appropriato.	Totale	cap.1
2,3	Struttura operativa dell'organizzazione: divisioni, società operative, joint ventures, sussidiarie, etc.	Totale	cap.1
2,4	Sede principale dell'organizzazione.	Totale	ultima di copertina
2,5	Struttura proprietaria e ragione sociale.	Totale	cap.1
2,6	Numero di dipendenti (suddivisione geografica, per divisione, etc.).	Totale	Impostazione del Documento, cap. 1
2,7	Ricavi dalle vendite (suddivisione geografica, per settore, per tipologia servizio).	Totale	pag. 5
2,8	Quantità di prodotti e servizi forniti.	Totale	cap. 2
2,9	Cambiamenti significativi durante il periodo di validità del report, relativi a dimensione, struttura, proprietà dell'organizzazione.	Totale	Pag. 2
2,10	Premi ricevuti nel periodo di rendicontazione	Totale	cap. 4 Dichiarazione Ambientale
3,1	Periodo di reporting per le informazioni fornite (anno fiscale, solare.).	Totale	Cap. 1
3,2	Data del report precedente più recente (se esiste).	Totale	Cap. 1
3,3	Ciclo del report (annuale, biennale,...).	Totale	Cap. 1
3,4	Contatto interno per domande sul report.	Totale	Allegato 3
3,5	Procedimento per definire i contenuti del report (materialità, profilo, destinatari, uso Linee Guida G3).	Totale	Cap. 1 PSP
3,6	Confini del report (Paesi/Regioni, prodotti/servizi, divisioni/impianti/joint ventures/filiali,...).	Totale	cap.1 - 4
3,7	Eventuali limitazioni dell'ampiezza del Report.	Totale	pag. 2 PSP
3,8	Informazioni relative a joint ventures, controllate, impianti in leasing, attività in outsourcing e altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni	Totale	Indicatore non applicabile per un'organizzazione consortile quale è Comieco
3,10	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli Indicatori e alla compilazione delle altre informazioni del report	Totale	Indicatore non applicabile per un'organizzazione consortile quale è Comieco
3,11	Modifiche significative rispetto al precedente report, relativamente a scopo, a confini o metodi di misura utilizzati.	Totale	pag. 1-2 PSP
3,12	Il prospetto riepilogativo degli argomenti/indicatori deve contenere indicazione delle pagine dove sono trattati tutti i punti/indicatori di G3 relativi alle sezioni 1, 2, 3 e 4, e la disclosure del Management Approach, oltre che gli indicatori pubblicati.	Totale	Allegato 3
4,1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi comitati specifici e loro organizzazione.	Totale	pag. 2-3 PSP
4,2	Indicare se il presidente del più alto livello dell'organizzazione è anche amministratore delegato dell'organizzazione e spiegarne le motivazioni	Totale	pag.3, PSP
4,3	Numero di membri del CdA indipendenti e/o non esecutivi.	Totale	Comieco è un consorzio non profit, ha in tutto 16 amministratori di cui uno è il presidente (amministratore delegato)

Indicatore	Descrizione	Copertura	Dov'è
4,4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e degli impiegati per fornire raccomandazioni o direttive al CdA.	Totale	pag. 3, 37 PSP
4,14	Lista degli stakeholder dell'organizzazione, suddivisa per gruppi (comunità, clienti, fornitori,...).	Totale	cap. 4
4,15	Approccio per l'identificazione e selezione dei principali stakeholders coinvolti e non coinvolti.	Totale	cap. 4
Indicatori economici			
EC1	Fatturato generato e distribuito, includendo ricavi, costi operativi, remunerazione dipendenti, donazioni e altri investimenti sociali, tasse e contributi, interessi passivi.	Totale	cap. 5
EC3	Remunerazione e benefici totali (incluse pensioni, altri benefici e pagamenti per esuberi).	Parziale	cap. 5
EC8	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità", attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono.	Parziale	cap. 5
Indicatori ambientali			
EN1	Materiale riciclato utilizzato .	Totale	Dichiarazione Ambientale 2012
EN2	Percentuale di materiali riciclati utilizzati rispetto al totale dei materiali utilizzati.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2012
EN6	Iniziative per fornire prodotti e servizi efficienti dal punto di vista energetico, indicando il risparmio energetico ottenuto da tali iniziative.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2012
EN18	Iniziative per ridurre l'emissione di gas serra e riduzioni ottenute.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2012
EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2012
EN26	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2012
EN27	Percentuale dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria	Totale	Dichiarazione Ambientale 2012
EN28	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.	Parziale	
EN29	Impatti ambientali significativi del trasporto di prodotti e beni/materie utilizzati per l'attività dell'organizzazione e per gli spostamenti del personale.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2012
EN30	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente, suddivisi per tipologia.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2012
Indicatori pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate			
LA6	Descrizione di comitati formali di salute e sicurezza, comprendenti rappresentanti del management e dei lavoratori e percentuale della forza lavoro coperta da tali comitati.	Totale	cap. 4
LA7	Indici standard relativi a infortuni, giorni di lavoro persi, tassi di assenteismo e numero di incidenti mortali sul lavoro.	Parziale	Dichiarazione Ambientale 2012
LA9	Temi di salute e sicurezza concordati con i sindacati.	Parziale	cap. 4
LA10	Ore di formazione per dipendenti in un anno, suddivise per categoria di lavoratori.	Parziale	cap. 4

Indicatore	Descrizione	Copertura	Dov'è
Indicatori sui diritti umani			
HR5	Identificazione delle attività in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti.	Totale	cap. 4
HR8	Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2012
Indicatori di responsabilità di prodotto			
PR5	Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione	Totale	cap. 4

I “numeri” di Comieco - the “numbers” of Comieco

I consorziati	Members
Sono associati a Comieco quasi 3.400 tra produttori ed importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi, riciclatori e piattaforme di lavorazione macero.	The members of Comieco include almost 3.400 packaging paper and board producers and importers, processors, packaging importers, and recovered paper processing plants.
Gli imballaggi (dati 2012)	Packaging (2012 data)
Imballaggi cellulósici immessi al consumo: 4,3 milioni di tonnellate.	Apparent paper and board consumption: 4.3 million tons.
Consumo stimato pro-capite di imballaggi cellulósici in Italia: circa 71 kg per abitante.	Estimated paper and board packaging consumption in Italy: approx. 71 kg per inhabitant
Risultati raggiunti da Comieco (dati 2012)	Results achieved by Comieco (2012 data)
Riciclo: 84,4%	Recycling: 84.4%
Recupero: 91,9%	Recovery: 91.9%
I Comuni convenzionati sono oltre 5,9 mila, il 72% dei Comuni Italiani.	Over 5.9 thousand Cities are involved in the agreements, i.e. 72% of Italian Cities.
Gli abitanti coperti da convenzione sono oltre 51,8 milioni, ovvero l'85 % degli Italiani.	Over 51.8 million inhabitants are involved in the agreements, i.e. 85% of the Italian population
Raccolta complessiva di macero in Italia (provenienza domestica ed industriale): 6,2 milioni di tonnellate pari a 104 kg/ab-anno	Total recovered paper collection in Italy (from households and industry): 6.2 million tons, equal to 104 kg/inhabitant per year
Utilizzo industriale di macero (dati 2012)	Use of recovered paper in industry (2012 data)
Consumo di macero nelle cartiere italiane: oltre 4,6 milioni di tonnellate pari ad un tasso di utilizzo del 54%	Recovered paper consumption in Italian paper mills: over 4.5 million tons, equal to a 54% usage rate

Sede

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano
Tel. 02-55024.1
Fax 02-54050240

Uffici di Roma

Via Tomacelli, 132
00186 Roma
Tel. 06-681030.1
Fax 06-68392021

Ufficio Sud

ElleGi Service S.r.l.
Via delle Fratte, 5
84080 Pellezzano (SA)
Tel. 089-566836
Fax 089-568240